

LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta



Elezioni I candidati dei Distretti Lions

Interviste I nuovi Presidenti e Vicepresidenti Distrettuali Leo

Campo Disabili

Serata dello Sport a Domodossola

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALI

La parola al Direttore	p.3
La parola al DG Michele Giannone	p.4
La parola al DG Giuseppe Cervo	•
La parola al DG Oscar Bielli	-
•	1
IN PRIMO PIANO	
I candidati dei distretti	n Q
Leo Lion Interviste	-
	=
Campo Disabili	p.22
DISTRETTO 108la1	
Attività di Club	p.23
DISTRETTO 108la2	
Attività di Club	p.28
DISTRETTO 108la3	
Attività di Club	p.33
SPAZIO LEO	
Notizie dai distretti Leo	p.41

LIONS

Colophon

Periodico edito dai Distretti 108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Clubs International)

Legale rappresentante

Oscar Bielli

Direttore responsabile

Mauro Bianchi

Direttore amministrativo

Giuseppe Pino Testa

Vice direttori

Gianluca Martinengo (108 Ia1) gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2) m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3) valerio.airaudo@gmail.com

Rete e Social

Riccardo Contato riccardo.contato@gmail.com

Beatrice Usseglio beatriceux92@gmail.com

Direzione e redazione

Via Oxilia 2a 17100 Savona

Progetto grafico e impaginazione

Delfino&Enrile Adv. - Savona

Stampa a cura di

Delfino&Enrile Via Giovanni Scarpa 10R 17100 Savona

L'importanza e il rispetto delle regole.



■ di Mauro Bianchi

Difficile pensare di poter esprimere in poche righe l'essere Lions e il vivere come Lions senza concepire a fondo il concetto di regole semplici nello stabilirle e nell'essere i primi a rispettarle.

Il mondo civile (o quello che è rimasto) si è sempre basato sul vivere insieme rispettandoci e conseguentemente accettando gli spazi altrui e le regole comuni. Sottolineo, le regole si accettano col nostro comportamento e, giustamente, se ne pretende il rispetto dalla comunità.

A riguardo, noi Lion abbiamo promesso sotto forma di impegno all'atto della spillazione, una sorta di giuramento morale e materiale che dura per la vita e, a ulteriore suggello, ce lo ripetiamo ad ogni inizio di meeting sotto forma liturgica della lettura dell'Etica. Ma se tutto questo poi non è manifesto nei comportamenti e nelle nostre azioni quotidiane, mi chiedo che senso abbia tutto ciò.

Il fatto stesso che sia qui a ripetere cose che dovrebbero essere ormai ovvie, mi lascia l'amaro in bocca.

...politica di parte e settarismo religioso... (traduzione corretta dall'inglese), ma perché sottolinearlo? Un semplice refuso di un associazione nata per curare i propri interessi o denuncia involontaria di comportamenti sociali non conformi ai nostri scopi umanitari e di volontariato?

Sì lo so, da tempo sono un inguaribile ed illuso romantico! Ma credo ancora di poter vivere per servire nel rispetto dell'uomo e del suo mondo! Mi illudo ancora che il nostro Mondo possa essere un esempio per il mondo, un esempio di sensibilizzazione umanitaria e di sollievo ai deboli usando la forza del nostro Fare, rispettando le regole del Cuore attraverso l'esempio.

Le regole non devono servire a difendere i nostri egoismi o i nostri interessi, le regole servono a stabilire il senso civico e umanitario dei nostri comportamenti, calpestarle o peggio usarle per soli scopi personali va contro il nostro impegno, calpesta il nostro distintivo.

Ma so già per certo che tutto quanto sopra detto finirà anche stavolta nell'indifferenza!

Don Ciotti:

...l'etica è, fare quello che si dice...

(della serie... lotta sempre per fare quello che pensi di dover fare e siine responsabile.)



Pensieri in libertà...



■ del DG Michele Giannone

Qualche tempo fa, leggevo che l'età media dei nostri soci Lions, nel 43% dei casi supera i 60 anni e che bisogna guardare ai giovani come potenziali e futuri Lions. Di conseguenza, per rinverdire gli organici, si tende a scegliere degli under 60 come collaboratori, sia nel campo Distrettuale che nei Club. Questo, modo di agire, rasenta la discriminazione nei confronti di chi ha dedicato, tempo denaro e famiglia per l'Associazione, e mi induce ad una riflessione.

Come il razzismo e il sessismo, l'ageismo non riguarda il nostro aspetto, bensì il significato assegnato al nostro aspetto da chi detiene il potere per farlo. L'ageismo entra in gioco quando il gruppo dominante usa il proprio potere per opprimere o semplicemente ignorare chi è molto giovane o molto anziano.

Sperimentiamo l'ageismo ogni volta che pensiamo di essere troppo vecchi per qualcosa, per un compito, una relazione, invece di scoprire chi siamo o di che cosa siamo capaci. Io penso che non dovrebbe esserci divisione tra giovani e vecchi perché ci saranno sempre persone più vecchie e più giovani di altre. Visto che sul nostro pianeta nessuno diventa più giovane, smettiamo di far sentire la condizione di anziano come peggiorativo.

Sebbene io mi illuda di aver stipulato un contratto con Dio per arrivare almeno a 150 anni (un contratto unilaterale che dubito verrà rispettato) e, per di più, che in caso di inadempienza non mi consente alcuna possibilità di ottenere il risarcimento dei danni), a 64 anni, sono giovane o sono vecchio? O sono maturo? Si può essere vecchi a 20 anni e giovani a 90, maturi a 15 e immaturi a 100. Si può nascere e morire vecchi o giovani a prescindere dai dati anagrafici.

Gioventù, maturità e vecchiaia sono atteggiamenti di spirito non facilmente definibili anche se istintivamente individuabili. Fisicamente per effetto delle leggi di natura, ognuno di noi può essere catalogato, con una certa approssimazione nella propria età. Ma per quanto riguarda lo spirito è più difficile, visto che le caratteristiche variano molto più di quelle fisiche da persona a persona.

Comunque il binomio gioventù - vecchiaia credo sia una problematica risalente a solo poco tempo fa. Temo soltanto l'aridità possibile nell'invecchiamento dello spirito ma non la vecchiaia fisica, anche perché sarebbe il risultato di una lunga vita vissuta.

La vita è bella. È vero sia per i giovani che meno giovani, almeno a seconda di come e quando si guarda. Credo comunque che valga la pena sempre di essere vissuta, se non altro per la soddisfazione di aver partecipato e di partecipare ad un mondo, ad una società che sarebbe diversa anche senza uno solo di noi. Dico questo anche se sono convinto assertore del "tutti sono utile ma nessuno è indispensabile". Ed è bella ed è da vivere per quello che possiamo lasciare di noi garantendoci l'immortalità, non solo come continuazione della specie attraverso i nostri figli.

La nostra eternità non è condizionata ai legami ed alle discendenze di sangue. Ogni volta che idee, azioni, insegnamenti, vengono recepiti da nostri simili, noi ci assicuriamo una fetta di immortalità nel bene e nel male.

Genova vi attende per il Congresso Nazionale



■ del DG Giuseppe Cervo

Le settimane si rincorrono velocemente e così, mentre i Club sono impegnati nelle loro svariate attività di servizio e prendono importanti decisioni per la prossima annata lionistica, i Governatori organizzano il Congresso di Chiusura di ogni Distretto e si danno appuntamento al Congresso Nazionale.

È naturale che ogni Governatore viva con trasporto, emozione e responsabilità questa occasione, ma per il Governatore del Distretto che ospita l'evento sul proprio territorio questi sentimenti sono amplificati! Il 72° Congresso Nazionale porterà i Lions e la loro energia a Genova. La città saprà essere cornice perfetta di questo nostro incontro durante il quale condivideremo i risultati delle attività di servizio di un anno oltre ad importanti decisioni per i nostri futuri progetti.

Genova non è la mia città natale ma mi ha accolto come medico, come padre di famiglia e come lion ed è un onore e una responsabilità per me e per il Distretto 108Ia2 accogliere i tantissimi lion e i loro accompagnatori che il 17, 18, e 19 maggio confluiranno nella nostra città. Non solo il comitato organizzatore, ma tutti i soci del Distretto 108Ia2, con l'aiuto del Multidistretto, si impegnano per provare ad essere dei perfetti padroni di casa. Speriamo che l'attività di tutti noi contribuisca a rendere le giornate del Congresso proficue e piacevoli. Le nostre scelte sono state orientate dall'intenzione di garantire gli spazi e i tempi più idonei a trascorrere tre giornate di proficui lavori, ma anche a vivere momenti di condivisione tra lions e tra lions e cittadini e a favorire amichevoli momenti d'incontro.

Il Congresso e i seminari si terranno al Centro Congressi dei Magazzini del Cotone al Porto Antico di Genova. I lions avranno a disposizione un Auditorium da 1480 posti, con un assetto teatrale che garantisce ottime condizioni di visibilità e acustica.

I lions a Genova saranno impegnati a vario titolo daranno la priorità alla ricerca di una realizzazione sempre più efficace ed innovativa della vocazione al servizio, ma avranno anche la possibilità di incontrare la cultura, la storia, l'arte, la gastronomia, la musica di una città che si farà apprezzare. Abbiamo agevolato gli spostamenti dagli hotel convenzionati e il Centro Congressi, organizzando un servizio di navette, in modo che Genova accolga nel migliore dei modi lions e accompagnatori.

Avremo molto da pianificare per essere lions sempre migliori, lo faremo con un ordine del giorno fitto e impegnativo, ma non mancherà l'occasione d'incantarci di fronte alle bellezze della città e del paesaggio: i Palazzi dei Rolli, Palazzo Ducale, "caruggi" e piazze e un'escursione tra Genova e Portofino.

Spero con tutto il cuore che il mio motto "servire col sorriso" interpreti lo spirito con cui affronteremo il Congresso. Spero che le tre giornate dal 17 al 19 maggio, per quanto impegnative, restituiscano ad ognuno la bellissima sensazione di ottimismo ben riposto che capita di provare, quando durante i meeting dei singoli Club si ha l'impressione di poter fare qualcosa di importante, a volte per tanti, a volte per pochi, a volte con la collaborazione di tutti, a volte con l'impegno solo di qualcuno, ma sempre con la tenacia di continuare a sperare di poter cambiare in meglio un mondo, che troppe volte ci restituisce tristissime notizie di guerra e miseria e che ci chiede di intervenire.

Il sorriso è importantissimo! È, a mio parere, il miglior biglietto da visita che possiamo porgere a chi ci chiede aiuto, a chi collabora con noi, pur non appartenendo a Lions International e a chi condivide con noi il lionistico spirito di servizio. Vi aspetto insieme a tutti i soci del Distretto 108Ia2.



Non solo crescita.



La crescita associativa come obiettivo. 1.5 come Mission.

■ del DG Oscar Bielli

Il nostro anno sociale ha visto avviarsi il percorso che, entro il 2027, ci porterà, si spera, a raggiungere un ambizioso traguardo: SERVIRE 1 MILIARDO DI PERSONE NEL BISOGNO.

"UNMILIONECINQUECENTOMILALION", scritto e letto d'un fiato fa ancora più effetto.

Ma non deve essere una gara al nostro interno per stilare graduatorie di meritocrazia, anche se spesso ci si fa intendere questo, per puntare sull'orgoglio di Club o di Distretto.

Dovrebbe essere, e confido che sia, la volontà di rinnovarci, con nuove forze, idee, professionalità.

Ho sempre visto la crescita più in termini qualitativi che "semplicemente" numerici. Mi avete sentito dire che oggi il volontariato necessita di "professionalità" oltre che di spirito solidale e buona volontà.

I numeri sono importanti: più quote, idee, braccia; maggiori esperienze, diverse sensibilità. Ma non raccontano chi siamo. Non possono evidenziare, da soli, il nostro vissuto e, soprattutto, quello che, ancora, abbiamo da dare.

Il Bilancio di Missione, per esempio, appena pubblicato dal nostro Distretto, scende in profondità evidenziando nono solo numeri ma disponibilità e risorse messe a disposizione di eventi di solidarietà e persone in difficoltà. Dovrebbe essere strumento di colloquialità con Istituzioni e altre associazioni e non solo, come a volte accade, mera formalità.

E poi, il mio mantra: LA CRESCITA NASCE DALLA MOTIVAZIONE E SODDISFAZIONE DEI SOCI.

Il clima che si respira tra i Soci di un club traspare "fuori dal nostro recinto" e, se positivo, crea curiosità, attenzione e, ci si augura, adesione. Per questo, oltre al dato di crescita, dobbiamo analizzare quello degli abbandoni. Approfondirlo per capirne le motivazioni che vanno dal dissidio tra Soci alla delusione rispetto a quello che ci si aspettava da noi.

Il nostro contributo, come Distretto, abbiamo cercato di darlo attraverso una attenta intervista proposta, in modo anonimo, ai Soci. Impegnativo e ottimo lavoro realizzato dal GMT Dario Zunino.

Retention quindi, ancor prima che crescita fine a se stessa.

Altro momento delicato l'adeguatezza attenzione nei confronti dei nuovi Soci che vanno si formati ed informati ma, soprattutto, ascoltati come testimoni di quelle attese che il mondo esterno ha nei nostri confronti e che, a volte, ci sfuggono.

In questo senso dovremmo valorizzare il ruolo del "Socio Sponsor" affinché analizziamo qualità e disponibilità del potenziale Socio, ne garantisca la affidabilità, accerti anche la coerenza tra le sue attitudini ed il Club. Troppo spesso inserimenti sbagliati hanno determinato danni anziché risolvere problemi.

Tutto ciò per presentarci al meglio al passaggio successivo: LA FORMAZIONE. Termine che, a volte, intristisce i Soci. Ma che si trasforma in indispensabile linfa culturale e operativa per chi vi si sottopone e torna, di norma, carico ed entusiasta.

Ho avvertito, nelle mie visite, le certezze (pericolose) di chi, svolgendo la stessa funzione nel Club da decenni, si sente depositario di ogni sapere. A quanti potenziali Soci, sentendosi indispensabile, ha sottratto la possibilità di crescere e sentirsi utili?

Quale azienda organizzazione, in nome della comodità, manterrebbe questa inamovibilità, che diventa regressione ? Lo so, non ci si picchia o spintoni nei Club per fare il Tesoriere, ma quello spirito di servizio cui facciamo spesso riferimento è anche questo.

Tutto ciò finalizzato al WE SERVE.

In questo siamo bravissimi. La visita ai Club, grande momento di LIONISMO, ci pone difronte a quanto sappiamo realizzare spesso in silenzio. Una moltitudine di donne e uomini spesso sconosciuti che garantiscono vita e futuro alla nostra Associazione.

Ci hanno insegnato come ultimo momento della nostra operatività si debba: CELEBRARE IL NOSTRO SUCCESSO.

Qui dobbiamo saperci migliorare. Qui si che ci si spintona. Quando l'umana debolezza porta alcuni a celebrare se stessi più che un ottimo risultato globale realizzato da molti.

Devo dire, per correttezza, che capita maggiormente nelle "alte sfere" e non è buona cosa.

Quando per esempio un convegno che raccoglie consensi e successi di partecipazione su di un tema di grande attualità: TOGETHER FOR AFRICA si conclude con la firma di una importante Convenzione nel chiuso di una stanza, difronte a 5 persone e non se ne dà adeguata comunicazione. Oppure i Lions non sanno con quali realtà noi si sia convenzionati, cosa che potrebbe aprirci ad un mondo di collaborazioni.

Siamo figli del mondo in cui viviamo ma possiamo migliorarci. È un augurio.

Un mio "Augusto predecessore" disse :

"L'unico lusso che si possa permettere un PDG è la sincerità".

Mi sto allenando.





Roberto Turri

Cari amici Lions,

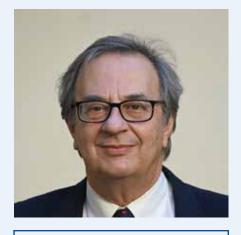
eccoci qui, lo scorso anno vi avevo promesso di conoscervi e di farmi conoscere, ora continuo ad impegnarmi in questo. Il seguire tutti i service che siete riusciti ad organizzare, senza contare tutti quelli messi in cantiere, mi ha reso orgoglioso di appartenere a questa Associazione, a questo Distretto, il 108-Ia1. Siete fantastici. Durante quest'anno, oltre agli incontri istituzionali, ho continuato la formazione, insieme ai miei sedici amici e colleghi del Multidistretto, che è culminata con l'ultima settimana di febbraio presso la sede centrale di Oak Brook. Vi assicuro una meravigliosa esperienza, dove tra l'altro ho potuto toccare con mano l'internazionalità della nostra Associazione. L'anno che sta per iniziare, a partire dal 1° luglio, sarà un periodo pieno di opportunità, sfide e crescita per tutti noi che affronteremo sicuramente con impegno ed entusiasmo.I temi principali, che guideranno il nostro cammino, saranno quattro:

1. Mission 1.5: crescita associativa. La Mission prevede di arrivare a 1.5 milioni di soci Lions entro il 1° luglio 2027. Per contribuire a raggiungere questo obiettivo la Sede Centrale ha stabilito per quest'anno sociale, per il nostro Distretto, l'obiettivo di 98 nuovi soci e la costituzione di due nuovi club. Sono convinto che tutto questo si possa ottenere con un'adeguata impostazione, definendo le responsabilità, i ruoli e le deleghe. Utilizziamo i service per crescere. Invito ciascuno di voi a coin-

volgere nuovi membri, a condividere la nostra passione per il servizio e a far crescere la nostra famiglia Lions.Insieme possiamo raggiungere traguardi straordinari. 2. Formazione: più conosciamo la no-

- stra Associazione più riusciamo a servire meglio. Tutti noi dobbiamo formarci. Occorre continuare con la formazione COT che già quest'anno ha dato dei risultati notevoli anche come partecipazione.
- 3. Supporto alla Fondazione LCIF: la nostra fondazione è il cuore pulsante della nostra missione. Attraverso donazioni e progetti possiamo fare la differenza nella vita di chi ha bisogno. Sosteniamola con tutto il nostro impegno.
- 4. Disabilità. Quest'anno, metteremo al centro delle nostre attività il tema delle disabilità, non solo fisiche, ma anche sensoriali, intellettive, cognitive e sociali. Il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita di tutte le persone con disabilità, affrontando sfide a 360 gradi. Mettiamoci in sintonia con loro per comprenderli meglio.

Pensiamo in modo diverso, fuori dagli schemi, e comunichiamo in modo più chiaro. In quest'ottica, ricordiamoci sempre del nostro motto: "We Serve". Siamo qui per servire, per fare la differenza, per lasciare un'impronta positiva nel mondo. Vi invito a seguirmi in questo viaggio straordinario. Insieme possiamo rendere il nostro distretto ancora più forte, più significativo e soprattutto più vicino alle persone che necessitano del nostro aiuto. Grazie per la vostra fiducia e il vostro impegno.



Nato a Novara il 15 ottobre 1956 Residente a Sillavengo (No) Sposato con Maria Silvia nel 1989 Una figlia, Debora, Past Presidente Distretto Leo 108-Ia1

TITOLI DI STUDIO

· Laurea in Farmacia nel 1986 a Milano

Insignito nel 2015 dell'onorificenza al merito di Cavaliere della Repubblica Italiana.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

- Titolare della Farmacia di Sillavengo dal 07/1992 a tutt'oggi
- Consigliere Ordine Farmacisti di Novara dal 1997
- Tesoriere Ordine Farmacisti No-Vco dal 2015 a tutt'oggi

ATTIVITÀ PERSONALI

- Presidente Associazione culturale "La Nuova Era" dal 2013 al 2017
- Presidente Associazione per i Gemellaggi Novaresi dal 2016 al 2022
- Segretario ASPO Associazione Sanità Piemonte Orientale dal 2018 al 2022
- Ammittendo all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme dal marzo 2024

CURRICULUM LIONISTICO

Socio del LC Novara Ticino dal 1° dicembre 2002

Cerimonie di Club 2006/2007

Presidente di Club dal 1/7/2012 al 30/6/2013 Presidente di Club addetto ai soci dal 1/7/2016 al 30/6/2017

Officer Distrettuale Area Diabete 2018/2019 Tesoriere di Club dal 1/7/2019 al 30/6/2020 Presidente di Zona III Circoscrizione Zona B dal 1/7/2020 al 30/6/2021

GST di Club dal 1/7/2021al 30/06/2022 Consigliere di Club 2009/2010, 2018/2019, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 Componente GMT distrettuale per la III Circoscrizione 2021/2022

Lions guida certificato dal febbraio 2022 ALLI conseguito nel febbraio 2023 Melvin Jones nel 2022



Giovanna Sereni

Essere Lions vuol dire essere impegnati per servire gli altri, essere orgogliosi e disponibili con la nostra professionalità. Ascolto, rispetto, trasparenza, educazione, coinvolgimento, motivazione: questi concetti sono la sintesi della nostra etica e li dobbiamo tenere ben presenti.

Essere Lions: siamo una grande squadra, motivata e certa di dare il meglio, non dimentichiamolo. Solo lavorando sodo e insieme in un'ottica di continuità e condivisione raggiungeremo grandi traguardi vincendo le sfide che ci sbarreranno la strada. Essere protagonisti, dai principi universali, veri leader preparati e vincenti. Intorno a noi la società è in continuo e veloce cambiamento, dobbiamo esserci anche se ciò comporta adattare i nostri ritmi di vita alle nuove richieste di responsabilità, rivedere e modificare modi di pensare per essere pronti e disponibili a migliorare la vita di chi ci circonda. È un'occasione per crescere e maturare.

Utilizziamo l'innovazione, è un modo con cui si soddisfano le mutevoli esigenze del nostro territorio. Confronto e dialogo con le istituzioni con progetti che rispondano ai bisogni del territorio. La nostra forza sono i service, promuoviamoli nelle nostre comunità, cogliamo quindi l'opportunità per la nostra Associazione di crescere anche nel numero di soci, perché "+ service = + soci".



I nostri sforzi devono essere rivolti a lavorare nelle aree istituzionali ambiente, fame, diabete, cancro pediatrico, vista e per la nostra Fondazione.

Dallo scorso anno, condividendo un percorso comune con il Governatore Giannone e il 1° VDG Turri, la voglia di servire con entusiasmo, responsabilità si è indubbiamente rinforzata migliorando anche la conoscenza dei singoli, i club sono vitali e pronti nel servire.

Occorre valorizzare i giovani, fonte d'idee innovative e vincenti, curando i rapporti con la scuola, con la famiglia che ha bisogno di ritrovarsi. Occorre un maggiore coinvolgimento dei Leo al nostro fianco, quindi incentiviamo la Leo-Lions transition.

Occorre valorizzare il ruolo femminile nell'Associazione per un giusto equilibrio: così facendo come Lions contribuiremo a raggiungere uno degli obiettivi della sostenibilità dell'Agenda 2030 (n. 5, parità di genere).

Ciò che conta è il coraggio di andare avanti, di fare qualcosa che non abbiamo mai fatto.

Sogni e ostacoli non fermeranno certamente il nostro spirito e la nostra vocazione al We Serve.

Nata a Ferrara il 10 gennaio 1951.

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 2010 in quiescenza dopo esperienza Product-Manager clientela retail Intesa San Paolo.

LIONS INTERNATIONAL

1992-1994 socio Lioness Club Rivoli Castello poi socio fondatore Lions Club Rivoli Castello 1994-2023 Presidente, cerimoniere, segretario - officer per la comunicazione (tutti i ruoli)

Distretto 108-la1

2005-2006 DO per pubbliche relazioni 2006-2007 PZ zona A 2ª Circoscrizione 2007-2008 RC 2ª Circoscrizione 2008-2009 Responsabile Comitato Disagio al femminile

2009-2010 Responsabile Comitato Affido

2010-2011 DO Attività Culturali

2011-2014 DO Acqua per la vita

2014-2016 DO Malattie Killer

2016-2017 Segretario Distrettuale

2017-2018 Coordinatore Comitato

Manifestazioni

2018-2020 GMT 2ª Circoscrizione Segretario Associazione "I Lions per la solidarietà" Onlus

2020-2021 GST Coordinatore Distrettuale 2023-2024 GST Coordinatore Distrettuale 2021-2022 DO Comitato Supporto a

Governatore

2022-2024 DO Centro Studi 2017-2024 Associazione "I Lions con i bambini nel bisogno" Onlus consigliere 2012-2024 Coordinatore service interclub "Bambini Nuovi Poveri"

Multidistretto 108 ITALY

2018-2019 Convention Milano 2019, responsabile segreteria e attività di coordinamento volontari 2023-2025 DO Commissione Multidistrettuale Attività di servizio

Riconoscimenti

2004-2005 Premio Excellence Presidente Club 2005-2006 MJF dal Rivoli Castello 2005-2006 MJF progressivo da DG 2007-2008-2009-2023 MJF progressivo da Rivoli Castello 2016-2017 Premio del Centenario livello oro per la crescita associativa del Centenario Tre Award dai DG Varetto, Prosino, Viara Appreciation del Presidente del comitato multidistrettuale Castellaneta Appreciation del P.I. Jung-Yul-Choi

Partecipazione ad eventi MD (congressi) e Convention (dal 2008 al 2022) 2022-2024 Medaglia Excellence District

Corsi di formazione

2016 Corso RLLI Multidistrettuale Vicenza 2021Corso ALLI Multidistrettuale Roma 2016-2025 Lion Guida

Incarichi esterni

Consigliere dal 2008 al 2023 dell'Associazione per la Cura e Prevenzione dei Tumori.



Ettore Puglisi



Sono Ettore Puglisi, 45 anni, socio del L.C. Orbassano e MJF progressivo, e ho deciso di propormi quale candidato alla carica di 2° Vice Governatore del Distretto 108-Ia1.

Laureato in Scienze dell'Educazione, conseguo una seconda laurea in Pedagogia oltre a cinque Master universitari. Docente di ruolo della Scuola primaria, attualmente al Liceo dove insegno Filosofia e Storia.

Papà di due splendide bambine: Giulia e Beatrice. Nel 2009 scrivo "Il Suono che va" raccolta di poesie, nel 2020 il saggio storico "Il ruolo della scuola per l'unità d'Italia" e nel 2021 il romanzo "Sangue rosso porpora". Nel corso degli anni ho tenuto decine di conferenze sulla storia della scuola in Italia oltreché corsi all'Università della terza età. La mia esperienza lionistica ha inizio quasi dieci anni fa e, nel corso del tempo, ho ricoperto l'incarico di Vice e poi Presidente del mio club per due anni, presidente di zona, Cerimoniere distrettuale del Governatore Carlo Ferraris e, quest'anno, OD Lions Quest.

Nel corso degli ultimi due anni ho avuto il piacere di fare visita a tutti i club del distretto scoprendo le loro storie, i loro progetti e idee. Visitare i club, oltre ad accrescere le amicizie, mi ha fornito stimoli di crescita e visioni lionistiche diverse. Ed è così che, col sostegno fondamentale di molti amici, ho deciso di propormi quale Secondo Vice Governatore. Sono, siamo, convinti che ci sia sempre più bisogno di momenti aggregativi tra i soci dei vari club, dove ognuno possa mettere a disposizione le proprie esperienze, arricchisca gli altri e con loro cresca.

Ho l'ambizione di FARE, ma solo assieme a ognuno di voi; ho l'ambizione di CRESCERE, ascoltando ognuno e condividendo con ogni socio le strategie.

Lavorare all'insegna del NOI.

Lavorare a stretto contatto con tutti i club per sviluppare sempre più i singoli service propri del territorio: fame, dispersione scolastica; integrazione, difficoltà relazionali dei minori, oncologia pediatrica; nuovi spettri di una Società in difficoltà. Là dove c'è bisogno c'è un Lions: là, io e voi ci saremo... INSIEME.

Tre idee per il futuro: collaborare con le realtà locali per creare doposcuola per le famiglie in difficoltà del territorio; potenziamento delle colazioni solidali e maggiore sostegno alle mense per indigenti; assistenza alle famiglie di bambini oncologici.

Dobbiamo anche pensare, immaginare, di sostenere i familiari di quei bambini che purtroppo non ce la fanno.

Cresciamo insieme donando!



Piero Romualdo Vergante



Mi presento a voi con la mia storia di uomo e di Lion che ha sempre anteposto i fatti alle parole. La mia vita lavorativa è stata impostata sempre con "spirito di servizio" a disposizione della comunità e della legalità, il mio vissuto come "volontario", fin dal 1973, sia nell'ambito del soccorso e della protezione civile che della mia attività "istituzionale" come Comandante di Polizia Locale e con diversi incarichi come Dirigente Responsabile di varie "Direzioni Comunali" che mi ha portato ad intervenire, anche a livello nazionale, in aiuto a popolazioni colpite da calamità naturali. Ho il diploma di Perito Aeronautico, il diploma di Laurea in Scienze Politiche e ho seguito numerosi Master e Corsi di perfezionamento universitario post laurea. Ho partecipato, sia in qualità di discente che di docente, a vari corsi e master di alta specializzazione, sia a livello nazionale che internazionale. Ho una forte passione che condivido con mia moglie Francesca: le moto Harley-Davidson. Sono Lions da oltre 25 anni, ho ricoperto innumerevoli incarichi nel mio club e nei Distretti 108-Ia1 e 108-Ia2 fra i quali presidente di zona, presidente di circoscrizione e cerimoniere distrettuale, sono Amico di Melvin Jones progressivo. Ho conseguito negli anni varie onorificenze: Cavaliere dell'Ordine "al merito della Repubblica Italiana", Cavaliere di 1ª classe del Sacro Angelico Imperiale Ordine Costantiniano di San Giorgio, oltre a numerose altre benemerenze ed innumerevoli riconoscimenti ed encomi.

Desidero esprimere alcune considerazioni personali, a partire dal ruolo fondamentale dell'etica, che, a mio avviso, deve essere la linea guida per un vivere sereno sia in ambito lavorativo che in ambito "privato". È obbligo parlare di noi soci Lions: orgogliosi disponibili con la nostra professionalità a servire al meglio, convinti di appartenere a una grande squadra. Lavoriamo insieme per agire in grande. Massima attenzione ai service, è lo scopo ultimo principale del nostro essere Lions: senza l'attività di servizio non esiste la nostra Associazione. Dobbiamo tornare ad essere orgogliosi di essere Lions e consapevoli che l'attività di servizio e la gioia del costruire insieme necessitano di un elemento primario imprescindibile: il cuore e l'amicizia. Lavoriamo nelle aree istituzionali e per la Fondazione. Bisogna essere sempre più uniti nelle azioni di servizio considerando il lavoro di squadra come strategia di successo, bisogna mettere gli altri in condizione di agire e pertanto ritengo importanti due concetti: "aprirsi" al cambiamento e l'importanza dell'ascolto. Altro punto focale sono i giovani: bisogna prevedere un'organizzazione che permetta ai giovani di poter essere parte attiva del mondo associativo, avere una comunicazione adatta ai tempi, essere consapevoli di una nuova modalità di servizio. Dobbiamo essere orgogliosi del nostro essere Lions e dei nostri service, la soddisfazione è vedere come insieme con il nostro giubbotto giallo stiamo mettendo in pratica il "We Serve".



Alessandro Bruno

Caro amico ti scrivo ...

Per parlarti di un appuntamento importante: il momento in cui noi Lions indichiamo chi saranno Governatore, primo e secondo Vice per l'anno sociale 24-25.

Il Governatore rappresenta l'Associazione nel suo distretto e il primo dei suoi compiti è gestire e promuovere la crescita associativa, la formazione di nuovi club, lo sviluppo della leadership e il servizio umanitario presso i club del distretto.

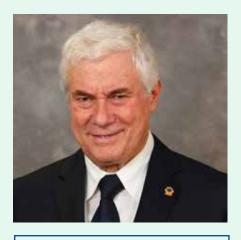
Proprio il desiderio di estendere il più possibile il servizio umanitario è stato il movente principale della decisione di mettermi a disposizione del distretto come governatore. Le esperienze positive da Presidente di Club e soprattutto da Presidente di Zona mi hanno invogliato ad ampliare l'orizzonte del mio interesse coinvolgendo l'intero distretto.

Al Distretto metto a disposizione quelle capacità che la vita professionale mi ha fatto esercitare. Gli oltre 30 anni di direzione del servizio assistenza di una azienda con clienti in tutto il mondo hanno forgiato la mia capacità di ascolto e di partecipazione alle istanze e necessità degli interlocutori, senza pregiudizi e, soprattutto, "separando i fatti dalle opinioni" (come recitava lo slogan di un fortunato settimanale ...)

I 30 anni di lionismo e di attività nel mondo dello sport e della disabilità mi hanno insegnato ad apprezzare la bellezza del dono e del servizio disinteressato impreziositi dal forgiarsi di amicizie durature e sincere.

Al Distretto chiedo collaborazione e fiducia. È mia esperienza e convinzione che nei Lions ciascuno possa trovare, nei modi a lui più congeniali, il mezzo per collaborare nel raggiungimento dell'obbiettivo comune. Ognuno ha la possibilità di esprimersi e di esprimere la propria vocazione al servizio senza misurarsi se non con la propria coscienza di Lions impegnato. La vita del Distretto non è una competizione tra i soci, e non è una quadrireme in cui tutti debbano rigorosamente remare all'unisono al ritmo del battitore (Ben Hur insegna ...). Il Distretto è una festosa comitiva di tante barche a vela di forme e dimensioni diverse che però si muovono, spinte dal vento dell'entusiasmo, lungo rotte più o meno vicine, ma verso la stessa meta e rispettando le stesse regole di navigazione.

La meta è l'aumento del numero di persone aiutate, da raggiungersi attraverso la crescita associativa. La strategia per raggiungere questo obbiettivo passa per la "corretta percezione" che noi Lions dobbiamo dare al mondo esterno. Il mondo esterno ci percepisce come volonterosi benefattori locali? Bene, ma noi siamo molto di più! Siamo Lions! Apparteniamo ad una organizzazione di servizio formidabile che raggiunge risultati impensabili per altre blasonate organizzazioni grazie alla nostra capillarità, dedizione e struttura. Ogni territorio deve sapere che ciò che vede fatto localmente è l'immagine di ciò che tanti altri Lions fanno in tutte le altri parti del mondo, animati dallo stesso spirito che trascende colore, credo e ceto sociale. Questo sono i Lions!



Nato il 23 febbraio 1951 a Ovada in provincia di Alessandria.

Si sposa nel 1982 con Marisa Mazzarello da cui ha avuto due figli. La maggiore, Barbara, è attualmente Junior Professor di robotica presso il Karlsruhe Institute of Technology in Germania, il secondo, Marco, è Receptionist/ Concierge presso una azienda enoturistica dell'ovadese e presidente della locale società di atletica leggera.

Risiede a Ovada in corso Saracco, 197.

Consegue il Diploma di maturità classica e la laurea in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino con una tesi sperimentale svolta in collaborazione con l'MV Agusta sulla stabilità direzionale della motocicletta MV500 da competizione.

Assolve il sevizio militare come ufficiale di artiglieria pesante campale semovente.

Lavora come progettista in FIAT e poi in Ansaldo come gestore di commesse nell'ambito nucleare. Passa poi alla Vezzani SpA assumendo la direzione del neonato servizio di assistenza post-vendita di impianti per la siderurgia con cui collabora tuttora.

VOLONTARIATO E LIONISMO

Pratica la sua attività di volontariato soprattutto nell'ambito del sociale, della disabilità e dello sport, aperto a disabili e normodotati.

Nel 1994 contribuisce come Socio fondatore alla nascita del Lions Club di Ovada.

Nel 1997 partecipa all'organizzazione della prima edizione del meeting sportivo disabili, giunto oggi, come "Memorial Giorgio Giacobbe" alla XII edizione.

Nell'anno sociale 2011 – 2012 è Presidente di Zona

Dal 2013 è Officer Distrettuale per "Sport e Disabilità".

Nel 2014 riceve, dal proprio Club, il Melvin John Fellow Award.

Dal 2019 è Officer distrettuale per la Colletta Alimentare.

Nel 2022 viene eletto alla carica di secondo vice Governatore del Distretto 108Ia2

Nel 2023 viene eletto alla carica di primo vice Governatore del Distretto 108Ia2



Stefania Rolla



Ascolto.

Sentire è facile perché esercizio dell'udito ma ascoltare è un'arte perché si ascolta anche con lo sguardo, con il cuore, con l'intelligenza.

(Enzo Bianchi)

Quando ho iniziato questo cammino, tra le mie priorità, unitamente all'amicizia ed al rispetto, ho incluso l'ascolto, che considero uno degli aspetti fondamentali per instaurare e migliorare i rapporti interpersonali. Essere in grado di prestare attenzione alle parole del nostro interlocutore non è così semplice, l'arte di sapere ascoltare richiede tempo per essere imparata e messa a frutto, tuttavia ne vale la pena.

L'ascolto è la pietra angolare di una comunicazione efficace: durante il corso di quest'anno sociale, mettermi all'ascolto dell'altro ha significato riconoscere ancor più il valore umano come ricchezza comune, predisponendo l'animo al rispetto ed al dialogo fraterno, sentimenti che sono le basi della nostra appartenenza a questa grande associazione.

In questo mio percorso sento forte il bisogno di guardare con occhio nuovo alle finalità del lionismo, alle sue origini, all'identità che ci accomuna, per ritrovare proprio in esse il motivo per una adesione sempre più convinta in vista degli obiettivi che si profilano all'orizzonte, come la Mission 1.5.

Sposata con Euro Pensa, madre di Arianna ed Eleonora, nonna di Giorgio e Luca; Maturità scientifica; Imprenditrice immobiliare.

Dama di Grazia Magistrale del S.M.O.M.

Dama di Merito con placca del S.M. Ordine Costantiniano di san Giorgio

Medaglia d'oro di Casa Savoia

Medaglia d'argento di Casa Borbone Parma

Nel 1995 ha coadiuvato l'apertura della sezione spezzina dell'Ordine di Malta e da allora ha partecipato a tutte le iniziative caritative e pellegrinaggi a Lourdes, Loreto ed Oropa accompagnando I Pellegrini assistiti.

CONVEGNI DI CULTURA BEATA MARIA CRISTINA DI SAVOIA

Divenuta socia nel 1998 del Convegno della Spezia, viene eletta Presidente nel 2004; Nel 2008 a seguito elezioni nazionali viene nominata Delegata Regionale e Vice Presidente Nazionale; Nel 2011 viene eletta Presidente Nazionale; Dal 2011 al 2018 Presidente del Premio letterario nazionale Maria Cristina; Nel 2012, in occasione del bicentenario della nascita di Maria Cristina di Savoia, inizia un viaggio attraverso l'Italia, nei luoghi cari alla giovane Regina; tramite incontri culturali, celebrazioni eucaristiche, dibattiti e manifestazioni varie, fa sì che le persone conoscano maggiormente il profilo della giovane Regina. A seguito di ciò, la causa di beatificazione, più volte fermatasi nel corso degli anni, riprende il suo iter ed il 25 Gennaio 2014, nella Basilica di santa Chiara a Napoli, Maria Cristina di Savoia viene proclamata Beata. La cerimonia viene organizzata e presieduta dalla sottoscritta. Nel 2016 la CEI le rinnova l'incarico di Presidente Nazionale a tempo illimitato. Nel 2018 per impegni familiari rassegna le dimissioni da Presidente Nazionale e viene nominata Presidente Emerito.

PERCORSO LIONISTICO

Dal 1/3/2018 al 1/7/2019 socia affiliata del LC Bosco Marengo Santa Croce

l' 1/7/2019 trasferimento al LC San Michele di Pagana Tigullio Imperiale – componente consiglio direttivo

ambasciatrice delle New Voices – promotrice raccolta fondi per parco giochi inclusivo dell'Ospedale Gaslini

Componente comitato gemellaggi - corso ELLI

Anno 2019-2020 – componente consiglio direttivo – comitato gemellaggio con LC Monopoli

Anno 2020-2021 – Presidente di Club – ricevuto excellence

Anno 2021-2022 – Presidente di Zona – ricevuto excellence - corso RLLI

Lion guida certificato

Anno 2022-2023 – Componente Consiglio Direttivo del Club – GST – Officer Distrettuale GMA Melvin Jones Fellow progressive

Anno 2023-2024 – servito il Distretto in qualità di secondo Vice Governatore;

(corso ALLI effettuato Febbraio 2024).

Nel corso degli anni ha partecipato a numerosi Congressi Distrettuali e Nazionali, Forum europei, Conferenze del

Mediterraneo e Convention internazionali.



Claudia Balduzzi



Noi Lions e Leo dobbiamo essere tutti orgogliosi e consapevoli che il nostro agire è foriero di generosità, solidarietà e cambiamento per le nostre realtà.

Realizzarlo significa aver consolidato, tra noi, stima, fiducia, amicizia e lealtà e quindi diventare protagonisti attivi di service di qualità. Nata e cresciuta a Tortona, sposata a Mario Mariani, mamma di Clelia e Cecilia. Ha conseguito il diploma di Maturità classica presso il Liceo Classico "C. Varese" Tortona. Laureata in Farmacia presso l'Università degli Studi di Pavia, ha conseguito il Diploma di Erborista presso l'Università degli Studi di Urbino. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Ha inoltre conseguito le seguenti specializzazioni:

- Scuola triennale di Omeopatia presso la Scuola di Omeopatia Hahnemanniana di Genova;
- Diploma di Infermiera Volontaria Ausiliaria delle Forze Armate; attualmente in organico e servizio attivo:
- Diploma di Monitore di Primo Soccorso presso CRI Piemonte a Torino;
- Specializzazione per Grandi Emergenze Sanitarie presso l'Ospedale Militare di Baggio;
- Specializzazione N.B.C.R. (Nucleare, Batteriologico, Chimico e Radiologico) conseguito alla Scuola Interforze per la Difesa della Regione Nord-Ovest.

NEL LIONS

MJF nel 2009/2010, PMJF Distinct 10 Sapphires YG; Major Donor LCIF nella Campagna 100; Corso RLLI di Leadership a Roma nel 2013; Corso dell'Istituto Formazione Docenti Lions (FDI) ad Augsburg (Germania) nel 2015. Ha ricoperto i seguenti incarichi

Nel Club: Socia del L.C. Tortona Castello dal 1997 e del L.C. Valli Curone e Grue dal 2016; Ha ricoperto nel Club la carica di Presidente nell'anno 2012/2013; Ha svolto numerosi incarichi tra i quali Membro del Consiglio Direttivo, Vice Presidente, Membro del Comitato Soci e responsabile IT.

Nel Distretto: O.D. "Adotta un disabile ed accompagnalo in vacanza" dal 2008/2009 al 2009/2010; O.D. "Acqua per la Vita" dal 2009/2010 al 2011/2012; Presidente di Zona nell'anno 2013/2014; Lions Guida 2014/2016, 2017/2019.

Nel Multidistretto: Membro del Comitato Terremoto dal 2016/2017; Membro Commissione MD per la Creazione di una Fondazione dal 2023.

În ambito internazionale:

Forum Europeo: Segretario del Comitato Euro – Africano dal 2011/2012 al 10/2018; Presidente del Comitato Rifugiati dal 2017/2018 al 2020/2021.

Lions Clubs International Foundation: Coordinatore Distrettuale della LCIF negli anni 2011/2012 e 2012/2013; Coordinatore Multidistrettuale della LCIF per l'Italia, Malta, San Marino e Vaticano dal 2013/2014 al 2017/2018; Area Leader LCIF dal 2018/2019 al 2021/2022; Co-Presidente del Consiglio Direttivo Europeo per i Rifugiati dal 2015/2016 al 2016/2017; Leader di Area Costituzionale LCIF dal 2022/23.

RICONOSCIMENTI

GWA – Good Will Ambassador dal 2022; 5 International President Award dai Presidenti Internazionali Barry Palmer (2013/14), Naresh Aggarwal (2017/18), Gudrun Yngvadottir (2018/19), Dr. Jung-Yui Choi (2019/20) e Douglas X. Alexander (2021/22); 3 Chairperson LCIF Medal (2015/16, 2016/17 e 2021/22); Helping Hands Award dai Presidenti Internazionali Wing-Kun Tam (2011/2012) e Joe Preston (2014/2015); Certificate of Appreciation dai Presidenti Internazionali Wayne A. Madden (2012/2013) e Joe Preston (2014/2015); Certificate of Leadership dal Presidente Internazionale dr. Jitsuhiro Yamada (2015/2016); Top Multiple District Coordinator (CA IV) negli anni 2013/2014 e 2014/2015; DG Appreciation Medal dai Governatori Rino Porini (Ia1 2015/16) e Yvette Pillon (Ia2 2021/22).

PARTECIPAZION

Ha partecipato a 14 Congressi del MD 108 e numerosi Congressi Distrettuali; Ha partecipato a 14 Forum Europei (Bologna 2010, Maastricht 2011, Bruxelles 2012, Istanbul 2013, Birmingham 2014, Augsburg 2015, Sofia 2016, Montreux 2017, Skopje 2018, Tallin 2019, Virtuale 2020, Thessaloniki 2021, Zagreb 2022 e Klagenfurt 2023); Ha partecipato a tre Conferenze del Mediterraneo (Malta 2016, Beirut 2019 e Bologna 2024); Ha partecipato alle "All Africa Conference" di Lusaka in Zambia nel 2011 e a Tunisi in Tunisia nel 2014; Ha partecipato alle ultime 12 Convention Internazionali (Seattle 2011, Busan 2012, Amburgo 2013, Toronto 2014, Honolulu 2015, Fukuoka 2016, Chicago 2017, Las Vegas 2018, Milano 2019, Montreal Virtuale 2021, Montreal 2022 e Boston 2023).



Vincenzo Benza

Sono trascorsi due anni da quando mi sono presentato a Voi, cari Soci del Distretto 108Ia3, per chiedere la Vostra fiducia nel farmi eleggere Secondo Vice Governatore. Due anni durante i quali ho cercato di prepararmi per il meglio, facendo anche tesoro di quanto mi hanno saputo trasmettere i miei predecessori. Oggi mi rivolgo di nuovo a Voi per esprimerVi la mia gratitudine per l'opportunità che mi date di contribuire alla crescita della nostra Associazione. Desidero qui condividere con Voi alcune riflessioni sul nostro importante ruolo nella società contemporanea. Il mondo stà cambiando rapidamente e ogni giorno emergono nuove sfide legate alla povertà, all'emarginazione, alla salute, all'ambiente, alle calamità naturali. In questo contesto il Lions gioca un ruolo cruciale per fornire risorse e supporto; la solidarietà, come ben sappiamo, è il cuore della nostra Associazione e la dedizione al servizio deve essere al centro di ogni nostra azione. Dobbiamo impegnarci a identificare le necessità dei nostri territori e del resto del mondo, e a progettare iniziative che abbiano un impatto positivo in tutte le nostre cause umanitarie globali. Alla luce di questo ritengo fondamentale, anche nel prossimo anno sociale, continuare a sostenere in modo convinto la nostra Fondazione Internazionale, autentica fonte di sostegno per le necessità di tutto il mondo. E' essenziale che tutti i Club dedichino almeno una parte delle loro attività alla LCIF, per rendere onore alla nostra "internazionalità". Altro campo d'azione dove sarà necessario concentrarci è l'ambiente. Insieme ci dovremmo adoperare per contribuire a conservare le risorse naturali, a proteggere gli ecosistemi, e, soprattutto dovremmo cercare di

sensibilizzare gli altri attraverso i nostri service. Ogni nostra azione è importante e può fare la differenza per il nostro pianeta. Sarà necessario inoltre continuare il nostro impegno nella quotidiana lotta alla fame, nel mondo ma anche e soprattutto nei nostri territori, dove esistono realtà difficili e che magari, per pudore, non emergono pienamente. Riduciamo quindi lo spreco alimentare e continuiamo a donare a chi ha bisogno. Non possiamo poi naturalmente trascurare l'area vista e l'area salute, dove siamo sempre stati attivi e apprezzati protagonisti nei nostri territori . Anche qui dobbiamo proseguire il lavoro iniziato negli anni scorsi, in un'ottica di continuità. Un'attenzione particolare và ovviamente rivolta ai giovani; tutto quello che facciamo per loro è un investimento per il futuro. Importantissima in questo campo la nostra azione, che non si sostituisce ma si affianca alle famiglie e alla scuola. E quando parlo di giovani parlo anche di Leo, che devono essere sostenuti in tutti i modi.Fondamentale poi continuare un percorso di formazione dei Soci e degli Officer . Soci correttamente formati sono perfettamente consapevoli dell'importanza della nostra Associazione nella società e si adopereranno maggiormente nei service. Tante cose da fare, quindi. Ma nel nostro Distretto ci sono importanti risorse che, sono certo, si adopereranno insieme a me per portare avanti tutti questi progetti. E ricordiamoci, soprattutto, che dobbiamo sempre coinvolgere attivamente tutti i Soci, ascoltando le idee di ciascuno e incoraggiando la partecipazione. Ognuno di noi conta, e conta molto. Le differenze di ciascuno devono essere la nostra forza. Sono certo che con il contributo di tutti lasceremo la nostra impronta nella società.



Nato a Sanremo il 2 settembre 1956, dove risiede insieme alla moglie Elena. Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica, è stato assunto dalla Banca Commerciale Italiana, divenuta poi Banca IntesaSanPaolo, dove ha lavorato per 40 anni principalmente nel ruolo di Consulente Finanziario. Ha terminato l'attività lavorativa il 31 dicembre 2019 con la qualifica di Quadro Direttivo di 1° livello. E' stato Socio del Leo Club Sanremo dal 1982 al 1987 e poi Socio Lion nel Club Sanremo Host dal 1987, dove ha ricoperto per due mandati la carica di Presidente (2010/2011 e 2018/2019), otto volte quella di Segretario, una volta quella di Cerimoniere ed è stato Advisor del Leo Club Sanremo nel corso di dieci anni sociali. Nel Distretto ha ricoperto i seguenti incarich: Presidente di Zona 2011/2012; Presidente di Circoscrizione 2015/2016; Officer Distrettuale 2012/2013 per il Progetto Martina; 2013/2014 nel comitato Fundrising; 2014/2015 comitato Promuoviamo il Tricolore; 2016/2017 e 2017/2018 nello Staff del Governatore Ufficio Segreteria/Tesoreria; 2019/2020 Segretario GAT e Presidente Comitato per la Festa degli Auguri del Distretto; 2020/2021 e 2021/2022 Segretario GAT e Comitato Accademia di Lionismo; 2022/2023 Secondo Vice Governatore e membro Area GMA "motivazione e soddisfazione dei Soci"; 2023/2024 Primo Vice Governatore, membro Area GMA "motivazione e soddisfazione dei Soci", membro del comitato per l'organizzazione del Congresso di Chiusura. Ha partecipato ai Congressi e alle Assemblee Distrettuali dal 2007 in poi. Ai Congressi Nazionali di Caorle, Torino, Genova, Taormina, Vicenza, Bologna, Sanremo(membro del Comitato organizzatore), Roma, Montecatini, Ferrara, Rimini. Volontario, insieme alla moglie Elena, alla Convention di Milano del 2019, e iscritto alla Convention virtuale del 2021. Corso Regional nel 2019, corso ALLI nel 2022, Corso Lion Guida Certificato nel 2020 e nel 2023. In questi due ultimi anni ha regolarmente seguito i corsi previsti per il Secondo e per il Primo Vice Governatore, culminati nel seminario di Saint Charles (Illinois) dal 26 al 29 febbraio 2024. Ha ricevuto diverse volte il riconoscimento del 100% di presenze nel Club ed è Melvin Jones Fellow progressivo. Nominato Maestro del Lavoro con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 2023 e conseguentemente decorato della "Stella al Merito del Lavoro" in data 5 dicembre 2023. Socio fondatore, nel 2002, e Tesoriere del Club per l'Unesco Sanremo. Membro del Consiglio Direttivo e Tesoriere della Famija Sanremasca, associazione che ha lo scopo di mantenere vive le tradizioni e la storia della città di Sanremo.



Mauro Imbrenda



Aver svolto l'incarico di Secondo Vice Governatore in questi ultimi dieci mesi mi ha dato l'opportunità, grazie alla costante collaborazione con il DG Team e con tutte le realtà di Lions International, di poter conoscere meglio la nostra Associazione, i nostri Club e i nostri soci. Ho incontrato diversi Lions e Leo, ho avuto modo di confrontarmi con molti di loro e comprendere meccanismi, consuetudini e innovazioni che mi hanno portato a rinforzare la certezza che il club sia il cuore pulsante del nostro essere e del nostro agire. Ho accolto con entusiasmo l'invito a cambiare il mondo propostoci dalla nostra presidente internazionale agendo nella ferma convinzione che l'obiettivo di servire un miliardo di persone all'anno sia raggiungibile grazie alla collaborazione e alla volontà di includere nuovi soci ricchi di qualità e voglia di servire!

Ho osservato silenziosamente e fatto miei tutti gli insegnamenti che Oscar ed Enzo hanno voluto porgermi per conoscere sempre meglio la nostra compagine associativa nella certezza che conoscenza e confronto siano la giusta chiave di lettura del ruolo che mi accingo a chiedervi di ricoprire.

A livello personale è stato un anno entusiasmante, sapete tutti quanto io ritenga la famiglia importante e orgogliosamente posso ora dire di essere padre di tre fantastici bambini. Noi non siamo una famiglia tradizionale ma ci teniamo tutti e cinque per mano convinti che ogni passo percorso insieme sia testimonianza che nella vita l'unica chiave di lettura sia l'amore!

Sono a vostra disposizione!

W Lions International, W il distretto 108 Ia3!

Mauro Imbrenda, Maurino, è nato il 14/02/81 ad Asti. E' sposato con Maria Sabini, Lions, ex leo e socia dal 1999. Sono genitori di Giuseppe (5 mesi), Amira (9 anni) e Yusra (7).

Ha effettuato studi umanistici e ad oggi sta continuando il suo percorso di studi universitari in Storia e ha pubblicato 7 libri di arte e storia presepistica dal 2009 ad oggi.

Dal 2004 al 2019 è stato più volte presidente dell'Ass. Culturale Storici, Artisti e Presepisti Astesi divenuta poi il Lions Club Specialty di cui è socio fondatore dal 2019.

Dal 2022 è presidente dell'Associazione "tutti sotto la stella" odv che si occupa dell'inclusione delle persone disabili mentali e fisiche nella società, attraverso la gestione del museo permanente del Presepio di Asti.

Attualmente è amministratore delegato della società Bubi srls che gestisce le strutture ricettivo-alberghiere diffuse "la fabbrica dell'oro".

Membro del consiglio pastorale dall'età di 18 anni, è catechista, animatore culturale e attore dilettantistico, non ha mai trascurato il volontariato in ambito locale (pro loco, comitato palio, banco alimentare, caritas); diventa membro della grande famiglia del Lions International nel 2000 quale socio Leo. Ha ricoperto il ruolo di Presidente del MD Leo 108 ITALY e membro della Commissione Gioventù del MD 108 ITALY nel 10/11, è stato presidente del Lions Club Costigliole nel 16/17, presidente della zona 2C nel 18/19, vice governatore del distretto Lions 108 Ia3 nell'anno sociale 23/24, attualmente è il presidente del centro italiano Lions Raccolta Occhiali Usati.

Ha partecipato ad oltre 40 congressi distrettuali in Italia, 13 congressi nazionali Lions, 13 Leo, 2 fora europei leo, 3 Lions, 1 congresso dei Lions Latino-America, 4 Convention Internazionali. E'stato Lions Guida Certificato, è stato formatore per i Leo, ha frequentato i corsi RLLI e ALLI, ha frequentato tutti i corsi previsti per l'attuale incarico assunto.

E' Melvin Jones Fellow dal 2009, attualmente progressivo, ha ricevuto due Leo Award of Honor e 3 appreciation dei Presidenti Internazionali.



Nicoletta Nati



Carissime amiche ed amici Lions,

non appena mi è stato chiesto di scrivere qualcosa inerente la mia candidatura a secondo vice governatore il mio pensiero si è immediatamente perso nei meandri del Lionismo... mi spiego meglio: cosa dire e come e da dove partire? Così sono andata a leggere a ritroso ciò che ha scritto chi mi ha preceduta in questo ruolo per capire meglio, per essere adeguata rispetto alle aspettative.

Tutti Lions di lignaggio e di esperienza i miei predecessori e pertanto grandi temi, progetti importanti e inviti a riflessioni sul lionismo presente, passato e futuro, nonché note di etica e osservazioni di respiro internazionale, ergo cosa posso scrivere ora che non abbiate già letto o sentito?

Risposta semplice e razionale: nulla! Quindi una sorta di resa? Ebbene non è ciò che intendo e soprattutto non mi rappresentano né il concetto del nulla né tantomeno quello di resa. Quindi dove voglio andare a parare? Sul tutto!

Mi spiego meglio , non vi è quasi nessun tema o service che non abbia avuto e non abbia un riscontro di interesse da parte mia , i grandi pilastri come vista, ambiente , giovani, salute ed ovviamente LCF, l'attenzione e l'aiuto ai nostri territori, al tessuto sociale dove sorgono i nostri Clubs, quindi mi sento di poter asserire che mi piacerebbe porre un'attenzione globale e che vorrei riuscire a farlo sempre con uno sguardo al nostro codice che per me è un continuo monito nonché una risorsa quando sono meno motivata.

Pertanto mi auguro di poter fare un tratto di cammino insieme, con intenti e progetti comuni, facendo salva la diversità di ognuno che è sempre un valore aggiunto.

Confido nella vostra pazienza quando non tutto andrà per il meglio, nel vostro senso di appartenenza per tenere alto l'onore del lionismo, nel pensiero aperto per poterci confrontare con tutti, nel respiro internazionale per non veder confini ma opportunità, nell'entusiasmo e nel pragmatismo nonché nel modus operandi che dovrebbe sempre qualificare noi Lions.

Possiamo essere dei volontari o dei buoni volontari, tentiamo la seconda opportunità per quanto possibile...

Nata a Genova il 07/03/1963. Residente ad Albenga (SV). sposata con Vittorio, avvocato, mamma di Nicolò, anch'egli avvocato, e di Eugenia, store manager gruppo H&M.

STUD

Liceo classico, Giurisprudenza, corsi specializzazione in campo assicurativo e comunicazione.

LAVORO

Consulente per Lloyd Adriatico e poi Allianz, in seguito consulente legale - amministrativo e gestione del personale in un'azienda agraria primaria nel settore della produzione e distribuzione di aromi e piante. Ad oggi collabora con lo studio legale di famiglia.

VITA LIONISTICA

Leo del Leo club Albenga, socio fondatore nel 1996 del Lions Club Loano Doria di cui tuttora è socia effettiva. Due volte presidente di club, officer di club in quasi tutti i ruoli, ruolo maggiormente ricoperto cerimoniere.

Officer del distretto 108Ia3: Welcom Officer, membro del M.E.R.L. per la leadership, presidente di zona, co-yec scambi giovanili, coordinatore Scambi giovanili, Presidente centro studi, vice presidente Amici Banca degli Occhi, consigliere Fondazione Banca degli Occhi M.J., membro dello staff del Governatore per l'anno 2022/2023.

Presidente Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones dal 1luglio 2023 - incarico triennale -

Cerimoniere distrettuale per la Liguria anno lionistico 2023/2024.

Tesoriere Campo Giovani

Membro comitato organizzatore Congresso Chiusura Sanremo 2024

Cerimoniere Lions Club Loano Doria Melvin Jones Fellow.

Ha partecipato ai Congressi nazionali di Trieste, Lecce, Milano, Fiuggi, Ravenna, Montecatini, Sanremo, Ferrara e alla Convention internazionale di Milano per la postazione della Banca degli occhi e organizzato col suo Club Loano Doria il congresso distrettuale di chiusura di Loano del 2009.

Conosciamo i Presidenti e i Vicepresidenti Distrettuali eletti

■ di Beatrice Usseglio - Distretto Lions 108 la3

Le cariche di Presidente e Vicepresidente di un Distretto Leo, al pari di quelle di Governatore e Vicegovernatore di un Distretto Lions, sono ruoli carichi di onori ed oneri, di immense gioie e grandi fatiche, accomunate tutte da un'unica grande passione, quella per il service. Andiamo dunque a conoscere i Presidenti e i Vicepresidenti Distrettuali eletti per il prossimo anno sociale.

Distretto Leo 108 la1

Presidente Distrettuale eletto: Emilia Alfieri, classe 1998, Presidente del Leo Club Torino Superga e attuale Vicepresidente del Distretto Leo 108 Ia1.



B: Che emozioni hai provato durante la votazione e quando sei stato eletto?

E: Ho pianto, e già questo la dice lunga. Prima e durante la votazione ero agitata, non per paura di non essere eletta, ma per paura di esserlo. Quando ho scoperto che il mio distretto mi aveva eletta all'unanimità (cosa non scontata), tutta l'agitazione è scomparsa, perché mi hanno dimostrato ancora una volta che si fidano di me e che lo sto facendo soprattutto per e grazie a loro.

B: Cosa vorresti fare il prossimo anno come PD?

E: Sicuramente aumentare la formazione. C'è una crisi dell'associazionismo, ed è vero, entrano pochi soci, ma quei pochi che entrano devono essere seguiti e guidati, perché loro sono il nostro presente e saranno il nostro futuro. Vorrei seguire di più i club, essere un punto di riferimento, qualcuno su cui contare, ma anche renderli autonomi e dare loro gli strumenti necessari per poter camminare con le loro gambe quando sarà il momento.

B: Cosa pensi di aver imparato nel tuo anno da Vice PD?

E: Ho imparato a parlare di fronte a tante persone, ho imparato a lavorare in squadra, a guardare nella stessa direzione, ad assumermi le mie responsabilità e cercare di sanare i conflitti che inevitabilmente si creano. Sto ancora cercando di imparare ad essere una brava PD, ma lascerò l'ultima parola ai miei soci l'anno prossimo.

B: Cosa ti aspetti dal distretto?

E: Negli ultimi tempi lo Ia1 ha dimostrato di essere più forte che mai. É presente e attivo, sia a livello distrettuale che multidistrettuale. Non mi aspetto nulla di meno, so che i miei soci hanno la grinta necessaria per continuare a crescere e mettersi in gioco, e so che insieme ce la faremo.

B: Secondo te di cosa ci sarebbe bisogno a livello associativo?

E: Meno politica. Siamo un'associazione nata per fare del bene, per aiutare il prossimo, non per fare a gara a chi è più bravo o più forte. A volte il nostro obiettivo viene offuscato da questo desiderio di potere, che però è fittizio e fine a sé stesso.

B: Cosa pensi di poter lasciare di tuo all'associazione e cosa ti ha lasciato l'associazione in questi anni?

E: Sicuramente lascerò un pezzo del mio cuore. Chi mi conosce sa quanto ami i Leo e tutto ciò che di bello si portano dietro, dai service alla famiglia che si crea tra le persone, ed è proprio questo che porterò sempre con me, anche quando non ne farò più parte, perché una volta che sei Leo, lo sei per sempre.

Vicepresidente Distrettuale eletto: Norberto Ludovico Bernardi, classe 2000, Presidente del Leo Club Torino Cittadella, officer Distrettuale e Nazionale "Causa Globale Cancro Pediatrico"



B: Che emozioni hai provato durante la votazione e quando sei stato eletto?

N: Di sicuro ho provato un po' di tensione ma non più di tanto in quanto ero sicuro del risultato positivo dell'elezione. Quando sono stati annunciati gli esiti delle votazioni ho iniziato a sentirmi sollevato. È stato però domenica sera, quando ho realizzato cosa fosse successo che ho provato le emozioni più forti: tanta felicità ma anche preoccupazione per le responsabilità che questo ruolo prevede.

B: Cosa pensi di aver imparato nel tuo anno da Vice PD?

N: Essendo socio da pochi anni cercherò di sfruttare l'anno prossimo al meglio per imparare il più possibile. Da come lavorare al meglio in gruppo alle cose più burocratiche relative all'associazione. La cosa che più desidero però è conoscere meglio i soci del mio distretto in modo tale da lavorare con maggiore sinergia nell'anno da Presidente.

B: Cosa ti aspetti dal distretto?

N: Dal distretto mi aspetto di ricevere supporto e collaborazione oltre a insegnamenti di cui fare tesoro.

B: Secondo te di cosa ci sarebbe bisogno a livello associativo?

N: Sarebbe necessaria una maggiore consapevolezza da parte della comunità riguardo l'esistenza dei Leo e dei Lions. È quindi fondamentale partecipare a eventi di interesse cittadino e organizzare service visibili alla comunità per essere riconosciuti.

B: Cosa pensi di poter lasciare di tuo all'associazione e cosa ti ha lasciato l'associazione in questi anni?

N: Ai miei soci, più che all'associazione, penso di riuscire a lasciare la mia caparbietà e la mia voglia di cercare una soluzione a ogni problema. In questi due anni mi sono sentito estremamente valorizzato e compreso, so che l'associazione mi potrà lasciare molto altro ma, per ora, sono grato per questo.

Distretto Leo 108 la2

Presidente Distrettuale eletto: Giovanni Frasca, classe 1996, socio del Leo Club Genova S. Agata, segretario del Distretto Leo 108 Ia2 per l'anno sociale in corso.



B: Che emozioni hai provato durante la votazione e quando sei stato eletto?

G: Le emozioni che ho provato durante l'iter elettorale sono state molteplici: gioia, felicità e gratitudine per la fiducia ricevuta. Tutte queste sensazioni positive sono sorte in me, subito prima del momento della votazione stessa, dato che i soci del mio Club mi hanno sorpreso proiettando un bellissimo video, di sinceri auguri per la candidatura, sulle note di My Way di Frank Sinatra, il mio artista preferito.

B: Cosa vorresti fare il prossimo anno come PD?

G: Al netto delle classiche e inefficaci iperboli rivoluzionarie, mi piacerebbe dare continuità a quanto è stato fatto in questi anni, provando, in punta di piedi, a cercare di portare un piccolo valore aggiunto con la realizzazione del TOD – Leo4Sport. Oltre a ciò, il sogno nel cassetto è quello di organizzare un service a tema Frank Sinatra, in considerazione del suo forte legame con il genovesato.

B: Cosa ti aspetti dal distretto?

G: Un processo di attivazione da parte dei Club, attraverso la partecipazione attiva dei soci alle attività e ai service del Distretto.

B: Secondo te cosa ci sarebbe bisogno a livello associativo?

G: Provare ad armonizzare il più possibile l'asimmetria informativa presente tra i vari livelli dell'associazione (Club, Distretto, Multidistretto).

B: Cosa pensi di poter lasciare di tuo all'associazione e cosa ti ha lasciato l'associazione in questi anni?

G: Penso e spero di lasciare le seguenti soft skills: responsabilità, problem solving, organizzazione, lavoro di squadra e leadership. Il give-back associativo è rappresentato dalla crescita personale e dalla potenza e forza del lavoro di squadra: il valore aggiunto di un team è davvero impressionante rispetto alla sommatoria di ogni suo singolo componente.

Distretto Leo 108 la3

Presidente Distrettuale eletto: Luca Salomone, classe 1998, socio del Leo Club Albenga, International Liason Officer del Multidistretto Leo e attuale Vicepresidente del Distretto Leo 108 Ia3.



B: Che emozioni hai provato durante la votazione e quando sei stato eletto?

L: Durante la votazione le mie emozioni si sono totalmente azzerate, sentivo solo una grande grinta, una grande voglia di fare e di portare avanti questo Distretto il prossimo anno sociale. Quando sono stato eletto ho provato soddisfazione, sentire tutto quel sostegno e quell'appoggio da parte delle persone che hai incontrato nel tuo percorso associazionistico è una emozione forte, con pochi paragoni.

B: Cosa vorresti fare il prossimo anno come PD?

L: L'obbiettivo del prossimo anno è quello di andare ad unire i Club, far conoscere di più i Club e i soci tra di loro, creare delle situazioni tali per cui attraverso il servizio, attraverso la formazione che ci dà il LEO si vadano a creare delle sinergie che permetteranno, un domani, di avare una realtà associazionistica molto più viva sul territorio locale. Il tutto per unire, formare e creare delle hard e soft skills, in modo che i nostri soci possano e potranno migliorarsi sempre nella creazione di eventi di servizio e creare legami umani duraturi.

B: Cosa ti aspetti dal distretto?

L: Sicuramente mi aspetto una grande avventura.

B: Secondo te di cosa ci sarebbe bisogno a livello associativo?

L: Secondo me cosa serve a livello associativo è una maggiore coscienza verso la nostra realtà associativa, non è più la realtà di trent'anni fa; ormai è una associazione, si formale e un po' impettita, ma ti porta ad apprendere un comportamento, una serie di piccolezze fondamentali per uno sviluppo personale e questo riporta la parola Formazione, che secondo il mio modesto parere è la parola cardine, insieme al Service, del percorso LEO.

B: Cosa pensi di poter lasciare di tuo all'associazione e cosa ti ha lasciato l'associazione in questi anni?

L: Cosa mi ha lasciato? La possibilità di conoscere tante persone nuove, di confrontarmi con giovani a livello nazionale ed internazionale, di creare e consolidare legami che ancora oggi sono un punto cardine della mia vita. Questo penso sia una parte importante della vita LEO di tutti. Cosa penso di poter lasciare a questa associazione? Anche in questo caso tanta amicizia, perché per creare sinergie tra club e soci, bisogna inevitabilmente creare rapporti umani, da cui nascono amicizie e in alcuni casi, amicizie forti e durature nel tempo.

Viceresidente Distrettuale eletto: Anna Leone, classe 2001, Presidente del Leo Club Fossano e Provincia Granda, Coordinatore nazionale Kairos.



B: Che emozioni hai provato durante la votazione e quando sei stato eletto?

A: Durante la votazione, tutte le emozioni e i pensieri si sono completamente annullati. Ero curiosa di vedere il risultato, quanti fossero i sì e quanti gli eventuali no: mi interessava saperlo per avere una percezione generale sulla mia candidatura, su quanto fosse appoggiata dal mio distretto e quanto fosse ben accetta. Alla fine è andata più che bene. Durante il momento dell'elezione ero sicuramente contenta, emozionata: ho fatto un bel respiro, ho guardato tutti i soci e mi sono detta "ci siamo. È fatta!".

B: Cosa pensi di aver imparato nel tuo anno da Vice PD?

A: Dal mio anno da vice mi aspetto tantissimo: l'ottima sinergia col mio PD è evidente e non può che portare a una crescita proficua, per entrambi.

Osserverò molto, cercherò di imparare il metodo, ma soprattutto, voglio conoscere sempre più a fondo i soci: una squadra è vincente se si conoscono i giocatori, le loro caratteristiche e i loro punti di forza. Cercherò di fare questo.

B: Cosa ti aspetti dal distretto?

A: Dal distretto mi aspetto maturità: la maturità nell'affrontare i problemi nella maniera giusta, e di gestire con senno tutto ciò che capiterà. Dal distretto inoltre mi aspetto flessibilità e capacità di accettare tutto quello che magari sarà nuovo, e diversa da prima.

B: Secondo te di cosa ci sarebbe bisogno a livello associativo?

A: in questo momento, l'associazione ha bisogno di farsi conoscere, di comunicare nel modo giusto i service e le attività e di sapersi presentare al pubblico per quello che si è, allontanando tutti i vari pregiudizi o preconcetti che ci possono essere: il LEO fa talmente tanto di buono e di così sincero, che non può permettersi di non essere conosciuto o men che meno di essere visto come altro.

B: Cosa pensi di poter lasciare di tuo all'associazione e cosa ti ha lasciato l'associazione in questi anni?

A: in questi anni l'associazione mi ha dato così tanto che sarebbe difficile riassumere tutto in poche righe. Sicuramente, mi ha permesso di occuparmi di tante cose, tante attività e tanti service, spaziando da un tema e da un team all'altro. Spero di poter lasciare agli altri lo sguardo col quale io guardo all'associazione: un'opportunità di attivismo, di impegno sociale e civico, di sincero aiuto e lavoro di squadra, questo per me è il LEO.



Serata dello sport a Domodossola a favore del Lions Village di Prateria

■ di Ivan Guarducci Presidente Cooperativa Sociale La Prateria Onlus



Il Lions Village, nato grazie al contributo del MD 108 Italy vuole diventare sempre più grande. Le 3 mobile home allestite in Prateria per l'accoglienza integrata di visitatori disabili e normodotati erano state installate grazie al contributo dei Lions italiani e di altri donatori nel 2023 ed ora...potrebbero diventare 4! Ha avuto un successo straordinario la cena benefica di giovedì 22 febbraio presso la cooperativa di Domo, organizzata dai L.C. di Omegna, Domodossola, Verbania, Verbano Borromeo, Borgomanero (Host e Cusio), Arona e Novara, al fine di raccogliere fondi per l'ampliamento dell'area riservata a progetti di turismo accessibile. I 250 commensali, tra cui autorità lionistiche, sportive e civili, hanno fatto registrare grande apprezzamento per il menù preparato dall'Allegra brigata dei cuochi di Novara e V.C.O., coordinata dallo chef Andrea Cane e servita dai ragazzi della scuola alberghiera locale "Antonio Rosmini". Tantissimi gli atleti in sala, tesserati sia di società sportive olimpiche che paralimpiche; vicini a loro molti appassionati, tifosi e componenti di altri club di servizio, a testimonianza di una serata all'insegna dei valori dello sport e dell'amicizia. Gli ospiti d'onore sono stati gli ex calciatori Mark Iuliano e Alessandro Budel con l'atleta paralimpico Alessandro Ossola, che hanno dialogato con il giornalista di Sky Gianluca Di Marzio e risposto a tante curiosità dei presenti. Si è collegato telefonicamente, salutando il folto e partecipe pubblico, il Presidente della Juventus, Gianluca Ferrero.

Spiega Ivan Guarducci, Socio del Lions Omegna e presidente della Prateria: «Sono particolarmente contento dell'esito della serata che aveva lo scopo di iniziare a raccogliere fondi per l'acquisto della quarta casa mobile per l'accoglienza dei ragazzi con disabilità e dei loro accompagnatori nel nostro Lions Village. L'importo che dobbiamo raggiungere è alto e siamo solo all'inizio. Conosco però la generosità di chi, da sempre, supporta la Prateria e non ho dubbi sul raggiungimento del risultato.» Solo in questa serata, tramite le quote della cena, la lotteria con cimeli sportivi e il contributo spontaneo di alcuni amici si sono raccolti quasi 9.000 €. Tra i contributi più significativi spiccano quelli dell'Ass. Kenzio Bellotti che ha donato €2.500, l'ASD 2mila8 Volley €1.000 e l'amica Marisa Zariani €1.500. I partecipanti alla lotteria hanno portato € 2100 alla causa. E' ancora possibile partecipare alla raccolta per aiutare a raggiungere il sogno della quarta casetta mobile, partecipando a un'asta on line sul sito www.prateria.it. Infatti, grazie all'intervento di tanti amici, come il PDG del Distretto 108Ia1 Gigi Farrauto e il Presidente del L.C. Borgomanero Cusio Camillo Paffoni, il Presidente del Club Panathlon Mottarone Giorgio Guzzi, l'Avvocato Marisa Zariani è stato possibile mettere all'incanto maglie e palloni autografati da diversi calciatori, fra cui Rui Costa, Lautaro, Benzema e Ibrahimovic, oltre alla tuta indossata da Filippo Ganna in occasione del record dell'ora. Proprio come insegna lo sport, più l'impresa è ambiziosa, più c'è voglia di centrare l'obiettivo e sarà particolarmente bello gioire per aver vinto la sfida di potenziare le strutture di Prateria attraverso il grande gioco di squadra dei Lions italiani.



LC TORINO CROCETTA DUCA D'AOSTA

Riprendersi la vita con la bellezza e un sorriso

■ di Anna Paola Mossetto

Grande interesse, partecipazione e anche commozione ha suscitato la serata "Riprendersi la vita con la bellezza e un sorriso", organizzata il 23 febbraio 2024 presso il circolo Ronchiverdi a Torino dal Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta in collaborazione con i Lions Club Torino I Cavalieri, Torino Cittadella Ducale, Torino Europa, Torino Solferino e Torino Taurasia per consolidare il service "Estetica oncologica".

L'appuntamento è stato finalizzato a rilanciare l'importante sinergia realizzata da alcuni anni con ACTO Piemonte (Alleanza contro il Tumore ovarico e i tumori ginecologici), presieduta dalla Dottoressa Elisa Picardo, un'associazione di volontariato che opera in Piemonte e in particolare presso l'Ospedale

Sant'Anna - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino. La serata è stata incentrata sulle relazioni di due specialisti nel campo dell'oncologia femminile: il dottor Pietro Ferrando, chirurgo plastico, specializzato nella ricostruzione mammaria post intervento oncologico e la dottoressa Picardo, ginecologa, fautrice della Terapia Oncologica Integrata "Curare oltre le Cure" per il benessere psicofisico delle pazienti sottoposte a chemioterapia. Entrambi i relatori hanno illustrato con ampie documentazioni fotografiche i notevoli progressi nel campo della chirurgia estetica e altri interventi possibili per aiutare le pazienti a ritrovare quelle abilità e quella serenità necessarie a superare la patologia e le terapie conseguenti. Si è trattato di un incontro preparatorio all'inaugurazione di un locale presso l'Ospedale Sant'Anna di Torino adibito a trattamenti gratuiti per il riequilibrio di epidermide, capelli e unghie nelle pazienti oncologiche. Ricordiamo che, ad oggi, le sedi ospedaliere in Italia presso le quali sono state aperte "stanze del benessere" come quella di Torino si contano sulle dita di una mano.

La collaborazione fattiva e la solida coesione d'intenti hanno contribuito alla riuscita di questo service che, dopo aver superato le difficoltà della pandemia, per due anni fortemente impattante nel contesto ospedaliero, è ora frenato da lavori edilizi in corso nell'ospedale stesso, ma si prospetta di grande utilità a vantaggio delle donne che soffrono per una patologia fra le più gravi e invalidanti sotto l'aspetto psicofisico.

Si tratta ora di proseguire nello sviluppo di un progetto dove i Lions non mancheranno di continuare ad apporre fattivamente il proprio luminoso motto "We serve".





LC SCIOLZE

Il Gran Fritto Misto per la Caritas e un nuovo Melvin Jones

■ di Tiziana Buttolo

Il Lions Club Sciolze ogni anno organizza nel mese di marzo la cena del gran fritto misto alla piemontese, con lotteria: un appuntamento importante che ha l'intento di essere d'aiuto alle realtà del territorio che si occupano del sociale. Nel corso della serata il socio Nicola Mottolese, cofondatore del Lions Club Sciolze nel 2010, è stato insignito dal presidente di circoscrizione Michele Perino della prestigiosa onorificenza Amico di Melvin Jones. Con soddisfazione del festeggiato e di tutti i presenti, quest'anno il beneficiario della raccolta fondi è stata la Caritas di Sciolze. Gestita dal parroco don Domenico e da alcuni volontari, la Caritas di Sciolze si fa carico di persone anziane, fragili e di gruppi familiari, anche provenienti dall'Ucrania. Il gruppo Caritas provvede alle spese quotidiane, al trasporto, ai pranzi durante le festività, alle gite, alle vacanze presso strutture religiose. Erano presenti alla serata diverse autorità lionistiche e civili tra le quali la sindaca di Sciolze, una rappresentante della Caritas la quale ha preso la parola a fine serata e ha ringraziato i Lions per l'iniziativa di sostegno al loro lavoro sul territorio. Soddisfatto il club per la folta partecipazione e per l'incasso derivato dalla lotteria tra i cui premi c'era anche il miele di tiglio, miele di alta qualità, nato e prodotto a Sciolze, luogo dalla natura rigogliosa dove non si usano prodotti chimici e vengono rispettati i ritmi naturali delle api.





LC SCIOLZE

Progetto Kairos alla scuola primaria di Gassino torinese

■ di Tiziana Buttolo

Il Lions Club Sciolze nell'anno scolastico 2023-2024 ha proposto alla scuola primaria di Gassino torinese il service "Kairos - integrazione al contrario". Alcune maestre della scuola "Gandhi e Borione" di Gassino hanno aderito con entusiasmo al progetto, che ha come obiettivo la conoscenza e l'apprezzamento delle differenze. Nella concezione dell'antica Grecia "Kairos" significa tempo, ma non quello cronologico, bensì quello opportuno, favorevole, deciso dalla persona. Attraverso la lettura di una storia, in cui il protagonista è un piccolo panda, e a cui seguono esercizi interattivi e di ruolo, l'alunno viene portato alla consapevolezza che tutti abbiamo punti di debolezza e di forza, che insieme possiamo raggiungere l'obiettivo, che le differenze ci sono e vanno conosciute ed apprezzate. Iniziato nel 2009, oggi il progetto Kairos è diffuso in tutta Italia, in scuole di ogni ordine e grado. Essendo un progetto culturale-didattico, si è avvalso nella sua progettazione originaria di alcuni insegnanti che hanno messo a disposizione il loro tempo, professionalità ed entusiasmo esprimendo appieno il motto Lions "We serve". Il materiale consegnato alle maestre consta di un libretto operativo per gli insegnanti e del libricino intitolato "Alla ricerca di Abilian" dato ad ogni singolo allievo. In rete le insegnanti possono trovare ulteriore materiale, scambiare le proprie esperienze con altre scuole, postare i propri lavori. Le maestre Molinari, Ronco, Presti, De Fassi, Buscaglione, Falcone si metteranno al lavoro ed entro la fine dell'anno scolastico ci diranno com'è andata. L'idea delle maestre è anche quella di ispirarsi alla storia in vista del saggio di fine anno, di produrre un video e di metterlo in rete. Con il poeta francese Paul Valery l'invito lanciato da noi Lions è quello di cogliere "l'istante prezioso dell'entusiasmo". Buon lavoro!

LC BORGOMANERO HOST, BORGOMANERO CUSIO

Collaborazione tra club service: Eduardo per la Casa della Carità di Borgomanero



Un lungo e caloroso applauso, in un teatro che ha fatto registrare il tutto esaurito con oltre 750 spettatori presenti, ha sottolineato il successo della commedia in tre atti "Non ti pago" di Eduardo De Filippo, magistralmente interpretata dagli attori della compagnia "Insieme per un dono". Il tutto è avvenuto al Teatro Nuovo di Borgomanero nella serata di sabato 2 marzo. "Insieme per un dono" è nata dalla collaborazione di cinque club service della città: Lions Club Borgomanero Host, Lions Club Borgomanero-Cusio, Kiwanis, Rotary Club Borgomanero-Arona e Soroptimist Alto Novarese. Ispirato dal proprio valore fondante, anche in questo caso, come nelle recite passate, il gruppo teatrale ha donato l'incasso alla Casa della Carità, recentemente aperta nell'ex asilo Maria Immacolata. La struttura è gestita da Mamre, il sodalizio nato dalla volontà di Mario Metti. Cinque le rappresentazioni precedentemente andate in scena: "Uomo e galantuomo" (2004), "Natale in casa Cupiello" (2006), "La Fortuna con la F maiuscola" (2011) e

"Signori si nasce" (2013). Tutte si rifanno al teatro di De Filippo e al suo profondo spirito partenopeo e non a caso gli interpreti, immedesimandosi profondamente nei personaggi, creano un vero e proprio spaccato di cultura napoletana. Sotto la regia di Carlo Annichini, hanno dato il meglio di sé il presidente del Lions Club Borgomanero Host Errico Alfani, Rino Cimmino, Manlio e Antonella Alfani, Carlo Bignoli, Roberta Iadecola Bignoli, Alessandro Barcellini, Francesca Fasola, Laura Lazzarotto, Antonio Maulini, Enrica Resini e Massimo Temporelli. Le scene sono state curate da Luigi Astuto, i costumi da Damiana Boriolo e acconciature e trucco da Graziella Fornara. In questi anni la compagnia "Insieme per un dono" attraverso l'attività teatrale ha raccolto e distribuito 250 mila euro. Da sottolineare che le prove, particolarmente intense nei giorni appena prima dello spettacolo, sono state realizzate nei locali della Scuola di Teatro (Istituto Rosmini) diretta da Giovanni Siniscalco.





Socie Lions in passerella e Cuori accesi per l'Ucraina

■ di Gianluca Martinengo

La guerra in Ucraina sta creando enormi problemi alla popolazione colpita, ma quello che incide maggiormente sulla vita quotidiana è sicuramente la sempre maggiore difficoltà ad approvvigionarsi di gas, petrolio e altri combustibili necessari non solo per il riscaldamento, ma anche per la cottura dei cibi. Con grande spirito pratico i Lions finlandesi hanno pensato di realizzare semplici, ma efficaci stufe a legna (ormai la risorsa più semplice da reperire per gli Ucraini) da inviare come basilare mezzo di soccorso. Il progetto ha trovato immediatamente il sostegno dei Lions di 26 Paesi e della Fondazione Internazionale (LCIF).

In Italia è stato avviato il service "Cuori accesi per l'Ucraina" per la raccolta di fondi con cui contribuire alla produzione e a Torino il 19 marzo un significativo aiuto è giunto dal mondo della moda.

Ai Ronchi Verdi tante realtà di nicchia, ma di grande fascino, hanno messo a disposizione abiti, gioielli, borse,



occhiali e accessori per una sfilata che ha coinvolto socie Lions e Leo, divenute modelle per un giorno. Un evento reso contemporaneamente elegante e frizzante dallo spirito delle donne Lions, convinte ambasciatrici del progetto umanitario internazionale. Un'occasione entusiasmante che ha trascinato i brand intervenuti a tal punto da portarli a contribuire attivamente e concretamente alla riuscita della raccolta fondi tramite la donazione di capi divenuti subito ambiti premi di una "lotteria" di prestigio a cui il numeroso pubblico intervenuto ha voluto partecipare generosamente.

La serata, ideata, coordinata e condotta da un'attivissima Monica Negro, officer dell'area del Distretto 108-Ia1 dedicata alla LCIF, ha visto la partecipazione del Governatore Michele Giannone che ha presentato i service Lions e le funzioni della Fondazione Internazionale in particolare ai non soci presenti.

È proprio il caso di affermare che i Lions hanno saputo ancora una volta innescare sinergie locali per alimentare il fuoco della solidarietà a livello internazionale e avere un grande impatto positivo su chi ha bisogno.







LC ALTO CANAVESE E RIVAROLO CANAVESE OCCIDENTALE

Un incontro a sostegno della ricerca scientifica ascoltando le esperienze di Silvia Grua

■ di Giacomo Spiller

Martedì 27 febbraio il Lions Club Alto Canavese, presieduto da Pietro Tomaino, e il Lions Club Rivarolo Occidentale, presieduto da Lea Ghedin, hanno organizzato una serata di sensibilizzazione sull'importanza della raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica. È stata molto apprezzata la presenza del Vescovo di Ivrea Mons. Edoardo Cerrato, ma il pubblico è stato come rapito dalle parole pronunciate con delicatezza e coinvolgimento da Silvia Grua che ha presentato il suo libro "I colori della salita - ho sorriso alla vita pedalando fino al tetto del mondo". Un racconto della sua vita, dei suoi traguardi sportivi, della sensazione di arrivare al termine delle gare avendo ammirato lungo il percorso tutti i colori della natura che la circondava. Un racconto poi dei tempi difficili della malattia improvvisa e dell'assenza di colori, ma anche della forza che ha trovato nel combatterla salendo in sella ad una bicicletta raggiungendo nuovi e diversi traguardi, proprio per sensibilizzare le persone a sostenere la ricerca e l'Associazione Samco odv. Ha raccontato l'avventura della "Everesting": 343 km di strada percorsi con 8.912 metri di dislivello (pari all'altezza dell'Everest) ripetendo senza interruzioni un anello sulla Serra Morenica.



Dicono di lei: "Ascoltarla o leggere la sua storia permette di sentire affluire calore vitale: dentro di noi qualcosa si muove, fino a sentirci a disagio e così fragili da chiederle di aiutarci a comprendere meglio il senso della nostra vita". Alla serata hanno altresì partecipato gli officer distrettuali Michele Perino, presidente di Circoscrizione, e Davide Bevilacqua, presidente di Zona, che hanno consegnato gli attestati di eccellenza al club, al presidente Pietro Tomaino e al past president Nella Falletti.

LC ORBASSANO

Un poster per la pace alla Fiera di Primavera di Rivalta di Torino

■ di Lino Tiozzo

Domenica 24 marzo, durante la Fiera di primavera del comune di Rivalta di Torino si è tenuta, alla presenza del Governatore Michele Giannone e del Sindaco Sergio Muro, la premiazione della selezione locale del concorso internazionale Lions "Un Poster per la Pace" organizzata dal Lions Club Orbassano rappresentato nell'occasione dal suo presidente e da vari soci. 140 i disegni realizzati, esposti nella bella cornice della scuola Duchessa Anna d'Aosta, di cui 11 premiati. Tra questi anche quello che si è classificato sesto a livello distrettuale. Alla manifestazione, durata per l'intera giornata, hanno partecipato oltre 400 persone.





LC ROVERANO, CINQUE TERRE, COLLI SPEZZINI, VARA SUD, VALLE DEL VARA, LUNI, PORTOVENERE

Piccoli lecci crescono

■ di Paola Vicari

Domenica 7 Aprile duecento alunni accompagnati dai docenti degli Istituti Comprensivi Isa 1, 4, 5, 8 della Spezia, insieme a un numeroso gruppo di soci Lions, si sono recati al Parco delle Mura e in un'area idonea assegnata dal Comune della Spezia, gli studenti hanno trapiantato 20 piantine di Leccio, seminate da loro nel precedente anno scolastico. Sono stati supportati dal responsabile tecnico del settore giardini del Comune della Spezia, Andrea Pucci. I lions con questo progetto giunto alla sua VII edizione, intendono promuovere l'interesse delle nuove generazioni alla conservazione del patrimonio naturale con lo scopo di stimolare nei giovani comportamenti idonei e consapevoli in termini di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile.

Si inizia con una lezione in classe con l'esperto Bruno Vivaldi, per affrontare le tematiche dell'ecologia in generale, della l'importanza vegetazione autoctona nella regolazione del clima e dell'equilibrio idrogeomorfologico, di conseguenza la necessità di riforestare in modo corretto i boschi della Provincia. Successivamente ad ogni vengono consegnati i semi del Leccio (Quercus Ilex) e piccoli vasi con terriccio nel quale seminare le ghiande. I vasetti vengono tenuti nell'ambiente scolastico per circa un anno e successivamente si effettua il trapianto delle piantine in terreno identificato dall'assessorato all'Ambiente.

Il Progetto ILEX, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado è nato grazie all'impegno dei Lions Club della Provincia della Spezia del Distretto 108IA2, ma sin dalla sua nascita sponsorizzano e fanno parte del progetto anche i Lions club spezzini del distretto 108TB: Sarzana, La Spezia Host, La Spezia degli Ulivi e Lerici Golfo dei Poeti; è coordinato dalla Lions Paola Vicari insieme all'esperto e ideatore del progetto Bruno Vivaldi, sostenuto dall'assessorato all'ambiente del Comune della Spezia attraverso l'assessore Casati e dall'USP spezzino, ufficio ambito IV, oggi rappresentato dalla dottoressa Antonella Dezzani, in rappresentanza della Dirigente Giulia Crocco.



LC ROVERANO E TORTONA CASTELLO

Il Patto di Amicizia

■ di Concetta D'amico e Livia Paglia Parlati

Sabato 23 marzo 2024 presso la Base dell'Aeronautica Militare di Cadimare alla Spezia, il Lion International Roverano, il più recente Lion Club Femminile del Distretto 108IA2 nato nel 2013 e il Lion International Tortona Castello, già Lioness Club nel 1984 e poi divenuto primo Lion Club Femminile del nostro Distretto nel 1988, in virtù della loro vocazione femminile e degli scopi di Lions International, hanno stipulato con speciale affetto e simpatia un patto di amicizia alla presenza del governatore Giuseppe Cervo e del II Vice governatore Stefania Rolla. Le firme sulle pergamene delle due presidenti, Concetta D' Amico e Livia Paglia Parlati e del governatore segnano l'avvio di un percorso comune volto a rafforzare i legami dei due club promuovendo attività di servizio congiunte per scopi umanitari, culturali e benefici in speciale sinergia con le Associazioni, gli Enti e le Istituzioni Femminili dei nostri territori. Corollario emozionante alle firme del Patto, la poesia "Amicizia" declamata dalla Dottoressa Elisa Romano, presidente della Consulta Provinciale Femminile della Spezia. Particolarmente

suggestiva la visita guidata della Base dell'Aeronautica organizzata dall'Architetto Patrizia Burlando socia del LC Roverano che, insieme al Comandate Col. Davide Testa, ne hanno messo in luce le caratteristiche storiche, culturali e artistiche.















LC GENOVA ANDREA D'ORIA

Un service per la vita

■ di Claudio Barbieri

A fine 2023, dopo tre anni e mezzo, Arsen è tornato a casa in Ucraina. Arsen è un bimbo di cinque anni giunto nel nostro Paese con una grave forma di leucemia e con poche aspettative di vita. Il nostro Club si è subito attivato e nonostante la grave situazione causata dal Covid, a maggio del 2020, Arsen è stato preso in cura dai medici dell'Istituto Gaslini e operato a settembre 2020 (trapianto di midollo, donato dalla mamma Olga).

Per tutto il periodo post operatorio e di convalescenza, il club ha provveduto al sostentamento di Arsen e della sua mamma, fornendo generi alimentari, indumenti, giochi e quanto necessario per permettere loro una vita dignitosa. Arsen finalmente è tornato a casa dal suo papà, dai suoi nonni, dai suoi amici! Aver contribuito a salvare la vita del piccolo Arsen ci riempie di gioia e di orgoglio. Siamo stati, in questi anni, la "sua famiglia italiana". Continueremo a seguire la sua crescita - seppur a distanza - nell'attesa di poterlo presto riabbracciare.



LC TORTONA DUOMO, TORTONA CASTELLO, TORTONA HOST, CASTELNUOVO SCRIVIA MATTEO BANDELLO, VIGNALE MONFERRATO

Bilancio a tre cifre per il Service Lions Kairos

■ di Maria Eugenia Moy

Kairos una parola magica per i 661 studenti delle scuole di ogni ordine e grado nelle zone del Tortonese e Monferrato. È questa la preziosa risultanza del Progetto Lions Kairos che ha visto impegnati i bambini delle Scuole dell'infanzia e a seguire gli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, in un'area che comprende gli Istituti Comprensivi e Superiori di Tortona, Viguzzolo, Bassa Valle Scrivia e Vignale Monferrato. Un percorso iniziato nell' ottobre scorso con la mia proposta ai Dirigenti scolastici e ai Presidenti dei Lions Clubs del Distretto 108IA2, del Service multidistrettuale Lions Kairos; la risposta positiva dei Lions Club Duomo, Tortona Castello, Tortona Host, Castelnuovo Scrivia Matteo Bandello e infine Vignale Monferrato ha consentito l'acquisto dei materiali necessari allo svolgimento del progetto. Sono arrivati alle classi aderenti i libretti di "Alla ricerca di Abilian" con relativi puzzle, "Alla scoperta dell'alveare", i Manuali insegnanti per i percorsi on-line dal sito www.lions-kairos.it così tutti hanno cominciato a lavorare. Nelle attività di compilazione, discussione, confronto e scambio di riflessioni si concentra proprio la finalità del progetto. La valorizzazione della diversità arriva con il progetto Kairos attraverso vari canali esperienziali poiché i percorsi che contiene sono molteplici e gli insegnanti possono scegliere in questo itinerario aperto; le competenze chiave di cittadinanza dei programmi ministeriali sono tutte qui e come referente Kairos sono orgogliosa di bussare alla porta dei vari istituti e dei Lions Club per farlo conoscere.





LC BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

Difendiamo i monumenti

■ di Sergio Guaraglia

Nei giorni 13 e 14 marzo scorsi il Lions Club Borghetto Valli Borbera e Spinti, ha promosso presso le Scuole Primarie il service "Agenti Pulenti , difendiamo i monumenti", volto a diffondere tra le giovani generazioni il rispetto e la prevenzione dei danni ai monumenti.

Ideatore e responsabile del service è il Professor Emilio Mello dell'Università del Piemonte Orientale, presente alle lezioni insieme al collaboratore e responsabile dell' attività pratica, restauratore, Francesco Brigadieci.

Ai bambini è stata offerta, innanzitutto, una spiegazione teorica sull'importanza del rispetto dei monumenti, sulla necessità della loro conservazione e sul prezioso lavoro dei restauratori. Successivamente gli alunni sono stati accompagnati ad un "sopralluogo" presso monumenti importanti del loro paese. Nel pomeriggio si è poi svolta un'attività pratica per provare a ripulire alcune mattonelle "sporcate" con diversi agenti chimici, al fine di comprenderne le difficoltà di rimozione.

Ad Arquata con la classe quinta B coordinata dalla maestra Morena Daglio e sopralluogo presso il pozzo del Seicento e lungo la Via Interiore, si è svolto il primo incontro; il giorno successivo si è replicato a Borghetto Borbera con la classe quinta, coordinati dalla referente maestra Annalisa Lovotti e dalla maestra Raffaella Carano. Presenti anche il Vicegovernatore del Distretto LIONS 108 IA2 Alessandro Bruno e il Past Governatore Giovanni Castellani. I relatori hanno accompagnato i bambini al sopralluogo presso il monumento agli Alpini. Il service ha ricevuto l'apprezzamento dell'Amministrazione Comunale di Borghetto, con la partecipazione del Vicesindaco Domenico Saporito e l'invito ai relatori per il pranzo presso la mensa scolastica insieme ai bambini.

LC VALLI CURONE E GRUE

Un 8 Marzo a Casalnoceto

■ di Mariella Cosentino

Tutto esaurito per la sera dell'8 marzo scorso alla Soms di Casalnoceto per la "cena in rosa" dal tema "Io donna credo nella Prevenzione". La serata è stata organizzata dal Lions Club Valli Curone e Grue (presidente Dino Pregnolato), in collaborazione con le New Voices e il Comune di Casalnoceto. Grande successo di pubblico e di sponsor finalizzati al service che si propone di offrire gratuitamente a tutte le donne che compiono 40 anni nel 2024, e residenti nelle valli Curone e Grue, una mammografia allo scopo di fissare un punto di partenza per la lotta dei tumori al seno in anticipo e quindi poter programmare adeguati controlli successivi. La conviviale è stata caratterizzata dalla magistrale



relazione della dott.ssa Elena Repetti (con l'organizzazione della socia Mariella Cosentino componente delle New Voices) che ha intrattenuto il numeroso e attento pubblico approfondendo il tema della prevenzione in genere, e soffermandosi poi sui maggiori fattori di rischio delle patologie femminili.

LC ALESSANDRIA CITTADELLA

Il pulsussimetro all'Ospedale Infantile

■ di Luisa Poggio

Istituzionalità e convivialità sinergicamente unite nella serata dedicata ad ospitare la visita del governatore al nostro club. Nell'incontro con i soci il nostro presidente ha sottolineato che "fissare degli obiettivi è stato il primo passo per trasformare qualcosa di invisibile in concreto e possibile" e nel parlare dei nostri progetti ha sottolineato come un service possa dirsi pienamente riuscito solo se tutti hanno collaborato, insieme, alla pari mettendosi in gioco per il raggiungimento degli obiettivi: allora anche il più modesto dei progetti potrà diventare il più prestigioso. Graditissimo ospite della serata il Dott. Filippo Incerti (AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, Ospedale

Infantile), che presta la sua attività presso il reparto di Chirurgia Toracica Pediatrica che ha intrattenuto gli ospiti sul tema: "Deformità della parete toracica anteriore: presa in carico multidisciplinare presso il nostro centro". A conclusione del suo intervento il club ha donato uno speciale pulsussimetro da letto da utilizzare presso l' Ospedale infantile di Alessandria. Abbiamo poi applaudito l'ingresso di un nuovo socio e attribuito la membership key a Marco Ferrigni che si è speso per la crescita associativa del club. La serata si è conclusa con il discorso del governatore, coinvolgente e spronante nell'incentivare i soci a fare sempre del proprio meglio non solo per il club di appartenenza ma anche per il Distretto, il Multidistretto e la Fondazione Lions International.





S. Charles, cos'ha di speciale?

■ di Alessandro Bruno

Saint Charles cittadina a circa 50 km da Chicago è famosa, nel mondo Lions e non, per essere la sede del "Q-Center" il più grande e attrezzato centro congressi della costa est degli Stati Uniti. Qui ci siamo ritrovati noi, primi vice governatori, per i tre giorni di preparazione in vista della Convention. Eravamo in 680 da tutto il mondo suddivisi per gruppi linguistici: dal nostro multidistretto tutti presenti sotto la guida di Alberto Soci, il nostro "Group Leader". Il primo giorno è stato dedicato alla visita della sede centrale Lions a Oak Brook, a metà strada tra Saint Charles e Chicago. Abbiamo visto gli uffici, incontrato le persone, toccato con mano una storia più che centenaria costellata da "presenze" importanti come i due poster per la pace vinti da ragazzi e ragazze italiani, o dal nostro Pino Grimaldi indimenticato Presidente internazionale Abbiamo visto lo straordinario lavoro che è alla base dell'aiuto che LCIF offre per il sollievo nelle situazioni di difficoltà in tutto il mondo. Cordialità ed efficienza sono le caratteristiche che emergono da tutti i collaboratori del centro: il momento, nel mondo, non è brillante e anche la nostra sede centrale deve combinare la necessaria azione di promozione e visibilità con l'economicità nella gestione. Nei due giorni successivi abbiamo svolto attività di formazione condotta dal nostro "Group Leader" approfondendo i concetti legati alla "leadership", concentrandoci necessità di assecondare e gestire il cambiamento in atto nella società per trasferirlo nel modo più efficace possibile nel mondo lionistico. Il messaggio del primo vice presidente internazionale, Fabricio Oliveira è stato un invito a vivere il lionismo con entusiasmo e disponibilità ma soprattutto a essere, a tutti i livelli, di esempio agli altri. "L'autorità dura quanto la carica ricoperta ma l'autorevolezza, che nasce dall'esempio di cui ci facciamo portatori, dura per sempre". L'esempio è quindi la parola d'ordine che noi primi vice ci portiamo a casa. L'esempio è ciò che i nostri governatori ci offrono ogni giorno per come affrontano il loro impegno, l'esempio è ciò che i past governatori ci propongono con la disponibilità ad aiutare e ad assumere incarichi non per il prestigio ma per la volontà di esser

utili, l'esempio è ciò che deve guidare la nostra azione ogni giorno. L'esperienza di Saint Charles, è estremamente formativa nel far crescere una mentalità di "gruppo" e nello scambio continuo di idee, esperienze, proposte in modi che sarebbe difficile immaginare in altri contesti. Il nostro gruppo di primi vice si caratterizza per la giovane età media (!) ma ,soprattutto, per l'eccellente preparazione che proprio Alberto ha saputo impartirci. Non a caso Alberto è considerato tra i Group Leader il riferimento per tutti gli altri 36 Group leaders che hanno la responsabilità di preparare tutti i governatori lions nel mondo. Ecco: responsabilità è la seconda parola che rimane impressa in noi primi vice; responsabilità verso l'Associazione ma soprattutto verso i soci, verso i 40.000 soci del multi distretto Italia e, più vicini a me, verso i 1900 soci del distretto 108IA2 che sanno inventare, programmare, fare, attività di service straordinarie dedicate a una comunità che non ha limiti geografici ma che si estende a tutto il mondo, proprio come noi Lions. Esempio e responsabilità. Ecco cos'ha di speciale Saint Charles!





ZONA 2A

Service Disabilità e Inclusione



■ di Roberta Pistone

Inaugurazione della "Stanza Multisensoriale" della sede di AMA Missione Autismo Asti.

Il Service è stato coordinato dall'Officer Distrettuale Disabilità Roberta Pistone e organizzato con i Lions Club della zona 2A. A supporto della Presidente Paola Bombaci, per porre le basi per l'allestimento di una stanza per le attività sensoriali che verrà ampliata nel tempo, i Club hanno effettuato diverse raccolte fondi all'interno di progetti portati a termine negli ultimi 2 anni tra cui "Pennellate di Autismo" e "Lions Inclusive Games". All'ultima donazione, per permettere l'acquisto di alcune strumentazioni e attrezzature, hanno partecipato i Lions Club Asti Alfieri, Asti Host, Storici Artisti e Presepisti d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo Aleramica e Cultura e Solidarietà Piemonte e Liguria. All'evento di inaugurazione hanno portato il loro saluto per i Lions il Secondo Vice

Governatore Mauro Imbrenda e la Presidente di zona Raffaella Ferrari. Erano inoltre presenti oltre alla Presidente Bombaci, la coordinatrice Mirella Esperte ed alcuni operatori e psicologi di AMA che hanno illustrato con Roberta Pistone il "Progetto Sensorialmente", uno spazio accogliente a bambini e ragazzi con disturbi legati alla sfera sensoriale che possa essere uno strumento valido per migliorare la qualità della vita, una "palestra per i sensi" che riesca ad alleviare o minimizzare gli squilibri nella vita quotidiana. L' Autismo presenta infatti uno spettro all'interno del quale i soggetti hanno una diversa percezione sensoriale: ciò comporta carichi sensoriali, dispercezioni e difficoltà di integrazione degli input esterni. L'associazione AMA promuove la piena INCLUSIONE delle persone con Disabilità e sostiene i diritti delle persone con Autismo e disabilità intellettiva e delle loro famiglie.



LC CUNEO

Uno spettacolo teatrale a scopo benefico



■ di Michele Girardo

Lunedì 18 marzo 2024, è andato in scena a Cuneo, presso il Teatro della Chiesa Parrocchiale "Cuore Immacolato di Maria", uno spettacolo teatrale a scopo benefico. L'iniziativa, organizzata e gestita dal Lions Club Cuneo, aveva come obiettivo la raccolta di fondi da destinare alle famiglie bisognose.

Dopo il saluto della Presidente e la lettura del codice dell'etica lionistica, è iniziato lo spettacolo introdotto dal regista Camillo Galeasso, che ha presentato la compagnia "I BALOSS DL'ORATORI", sottolineando come il gruppo operi a titolo gratuito, nell'ottica del volontariato che caratterizza la sua attività amatoriale.

La manifestazione si è articolata in due atti, La Fionda e il Bar8, intercalati da una pausa in cui si sono raccolte le offerte degli spettatori intervenuti in numero significativo, sia per la novità dello spettacolo, per la prima volta in scena a Cuneo, sia per la finalità benefica del service.

Si è trattato di un'avvincente esibizione di tutti gli attori che hanno saputo coinvolgere la platea.

La spontaneità, il senso dell'umorismo, l'armonia dei movimenti, l'articolazione delle fasi espositive ed espressive, le interazioni dialogiche tra i protagonisti delle varie sequenze sono stati gli elementi che hanno vivacizzato l'intera rappresentazione.

Senza dimenticare l'apporto del piemontese, lingua utilizzata, nonché gli intervalli di musica occitana, funzionali alla "connotazione cuneese" della serata.

Lo spettacolo, di notevole gradimento per il pubblico, ha assecondato le aspettative del Club, con una raccolta fondi destinati all'acquisto di generi alimentari, consegnati all'Associazione "San Vincenzo" della Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" venerdì 29 marzo, per la distribuzione alle famiglie bisognose.

LC LOANO DORIA

Loanese d'Oro

■ di Laura Inglima

"Sono state tantissime le persone che hanno voluto condividere con Riccardo Ferrari il momento della consegna del "Loanese d'Oro" da parte del Lions Club Loano Doria. Il suo attaccamento a Loano e alle sue tradizioni hanno trovato espressione in una costante dedizione alla ricerca ed allo studio delle radici storiche loanesi, sia collaborando con figure d'eccezione come l'avv. Carrara Sutour, il prof. Arecco e il dott. Genta, sia in autonomia con il recupero delle antiche ricette marinare. In particolare quest'ultimo argomento lo ha portato a scrivere già tre libri e diventare un riconosciuto punto di riferimento in questo campo. Ottimo divulgatore, da anni affascina classi di bambini (e non solo) con le sue conoscenze dell'arte marinara, trasmettendo oltre il suo sapere anche tutto il suo entusiasmo ed il suo amore per il mare e questa nostra splendida terra. Animo generoso ed altruista, genuinamente disponibile a spendersi per il bene collettivo, Riccardo Ferrari ha sempre partecipato, e partecipa, attivamente alla vita cittadina con ruoli trainanti nelle associazioni di cui è parte.Per questi motivi è stato un onore ed un piacere per il Lions Club Loano Doria attribuire a Riccardo Ferrari il meritato riconoscimento "Loanese d'Oro" 2024, che gli è stato consegnato dall'attuale Presidente Marco Careddu sabato 16 marzo, nella Sala del Mosaico del comune di Loano. Una cerimonia festosa, in cui erano distintamente percepibili i sentimenti di amicizia, affetto e stima con i quali i presenti hanno circondato Riccardo Ferrari. Anche il Sindaco di Loano Luca Lettieri ed il Consigliere regionale Brunello Brunetto, presenti alla cerimonia, hanno ringraziato Riccardo Ferrari per il suo importante ruolo di storico delle tradizioni loanesi. Il "Loanese d'Oro", nato sotto la presidenza di Giacomo Piccinini nel 2020, è un riconoscimento con cui il Lions



Club Loano doria vuole omaggiare chi si sia particolarmente distinto nel suo operare, portando lustro alla nostra cittadina e divenendo un riferimento nel proprio ambito, e contemporaneamente abbia dimostrato una concreta disponibilità ad aiutare gli altri", le parole di Arianna Leonardi Vugi fondatrice del Lions Club Loano Doria.

LC LOANO DORIA E ALBENGA HOST

Parole come pietre: stereotipi e violenza di genere nel linguaggio giornalistico

■ di Laura Inglima

In collaborazione con il "Centro Antiviolenza Artemisia Gentileschi" ed il Lions Club Albenga Host, il Lions Club Loano Doria ha partecipato alla tavola rotonda "Parole come pietre: stereotipi e violenza di genere nel linguaggio giornalistico" che si è tenuto a Loano sabato 16 Marzo 2024. Nella Sala Consiliare del Palazzo del Comune di Loano, alla presenza del Sindaco Luca Lettieri e del Consigliere Regionale Brunello Brunetto, si è svolto l'incontro con un nutrito pubblico. Anche in questa occasione il Lions Club Loano Doria ha dimostrato l'attenzione verso temi sociali molto importanti quale il linguaggio che deve essere usato correttamente per

l'argomento, cioè evitare pregiudizi e stereotipi di genere, per far arrivare una notizia chiara, attenta e condivisa anche nel rispetto di bambini, anziani e le ignare famiglie che quasi sempre sono coinvolte.





LC MONDOVÌ MONREGALESE

Sostegno alla Struttura Complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Mondovì

■ di Tiziana Achino

Si è tenuto il meeting del Lions Club Mondovì Monregalese, nel quale il presidente Federico Bianchini ha illustrato il tema dell'incontro: il sostegno all'eccellenza della Struttura Complessa di Cardiologia, presso l'ospedale di Mondovì, ed il Service che il Lions Club sostiene per la Foresteria, progetto mirato per incentivare i giovani talenti e che rispecchia le finalità del club di sostenere questo ed altri progetti a servizio della comunità locale. Con il Direttore di Cardiologia, Dottor Mauro Feola, erano presenti alla serata le dottoresse Maria Giacosa e Vilma Riccardi e altre componenti del suo team. Inoltre erano presenti il Direttore sanitario dell'ASL CN1 Mirco Grillo e il sindaco di Mondovì Luca Ribaldo. Il dottor Feola ha approfondito la tematica della prevenzione delle malattie cardiovascolari focalizzandosi su alcuni punti fondamentali: evitare l'obesità, curarsi con la



prevenzione già dal momento in cui si è a tavola, l'importanza del movimento regolare anche creando dei gruppi di cammino perché è l'unione che fa la forza, l'essenzialità del rapporto dell'ospedale con la comunità perché grazie alle associazioni locali si possono ottenere collaborazioni utili per il paziente e per la stessa struttura ospedaliera del territorio.

LC IMPERIA LA TORRE

Il restauro della Torre di Prarola

Il simbolo del club Imperia la Torre

■ di Franco Bianchi



In preparazione dei festeggiamenti per il suo trentesimo compleanno, il Club Imperia La Torre ha dedicato una serata al restauro della Torre di Prarola, il monumento che fu scelto come simbolo del Club al momento della sua costituzione. La Torre era un baluardo di difesa contro le scorrerie dei pirati saraceni, e faceva parte di un vasto complesso di protezione dell'abitato di Porto Maurizio. Sorge sul mare, e negli anni era stata danneggiata dalle intemperie, con crollo di alcune piccole parti della muratura. Il restauro, organizzato dal Comune di Imperia e dalla Soprintendenza, è stato realizzato da un'impresa specializzata, la Formento di Finale Ligure. Nel corso della serata la direttrice dei lavori, Elena Formento, ha illustrato le moderne tecniche di intervento che si sono avvalse dell'utilizzo di un elicottero e di una teleferica per poter raggiungere la torre, ormai completamente circondata dal mare. Il club imperiese ha curato, da parte sua, la pubblicazione di un opuscolo con la storia del monumento e curiosità legate alla sua storia.

LC MONDOVÌ MONREGALESE

4° Concorso di Eloquenza con le scuole



■ di Tiziana Achino

Si è tenuta, presso la sala consiliare messa a disposizione dal Comune di Mondovì, la finale del "Concorso Eloquenza" promosso dal Lions Club Mondovì Monregalese. Per Mondovì siamo alla quarta edizione: la prima si era svolta nel 2019. Al concorso hanno partecipato allievi dell'Istituto Tecnico Baruffi e dell'Istituto Agrario di Mondovì e del Liceo Scientifico di Ceva. Gli allievi ammessi alla finale erano i seguenti e tutti hanno ricevuto il premio di

partecipazione. Prima classificata Chiara Barattero del Liceo Scientifico di Ceva, seconda classificata Teresa Petrini e terzo Manycha Sosthen entrambi dell'Istituto Baruffi di Mondovì, seguiti da Elia Farinelli dell'Istituto Agrario di Mondovì e Vittoria Ribezzo del Liceo Scientifico di Ceva. I primi tre classificati parteciperanno alla finale del Distretto Lions, che si terrà a Cuneo a maggio. In questa edizione gli allievi degli Istituti Superiori sono stati chiamati ad argomentare, in 7-10 minuti, sulla frase: "Laudato si' mi' Signore", che cantava San Francesco d'Assisi.

In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza e, come una madre bella che ci accoglie tra le tue braccia (...). Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. (Dalla Lettera Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco). E il presidente International del Lions, Patty Hill, suggerisce: "Cambiamo il mondo!". Le affermazioni di Papa Francesco rappresentano un potente richiamo alla consapevolezza e alla responsabilità verso il pianeta, che è la fonte di vita di tutti. È necessario trasformare la mentalità consumistica e predatrice, adottando politiche di promozione della sostenibilità e di rispetto per l'ambiente. I ragazzi e le ragazze del nuovo millennio ci indicano con sicurezza la direzione da seguire per prenderci cura del bene comune, al di là degli egoismi economici.

LC LOANO DORIA

In volo nei cieli della Liguria

■ di Laura Inglima

Si è svolta venerdì 23 Febbraio u.s. la serata a cura del Lions Club Loano Doria "In volo nei cieli della Liguria": un service di grande importanza per la città di Loano. L'incontro con gli operatori dell'aria ha dato possibilità – al numeroso pubblico presente – di conoscere competenze ed attività di due delle compagini aeree più importanti presenti in Liguria per quanto riguarda il soccorso e la sicurezza. Ha visto come relatori il Ten. Col. Francesco Ercolani Comandante del 15° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Villanova d'Albenga ed il Comandante Gianluca Ghirardello, pilota operatore 118 Grifo che hanno spiegato con grande professionalità il lavoro che svolgono quotidianamente.



Informazioni importanti su recupero di persone in difficoltà, sicurezza su aree irraggiungibili, trasporti medici e tanto altro. L'interessante confronto ha inoltre dato la possibilità di evidenziare quanto un'area adibita all'atterraggio dei mezzi aerei sia importante e talvolta fondamentale per il bene di una comunità, servizio questo, che il Lions Club Loano Doria si sta impegnando a realizzare nel Comune di Loano.



ZONA 4B

Super raccolta alimentare

■ di Maria Grazia Galletti Tacchi

Il 2 marzo i sette Lions Club della Zona 4B hanno effettuato una raccolta alimentare di ben 4,630 tonnellate di prodotti a lunga conservazione, distribuiti a parrocchie ed associazioni caritatevoli.

Stiamo attraversando un periodo di grande difficoltà per molte famiglie e i Club di Ventimiglia, Bordighera Host, Bordighera Otto Luoghi, Sanremo Host, Sanremo Matutia, Sanremo Ufficiali d'Italia, Arma e Taggia hanno aderito volentieri all'invito dell'Officer M. Grazia Tacchi e del Delegato di Zona Aurelio Negro per effettuare tutti nella stessa giornata una raccolta alimentare che incidesse positivamente sul territorio e che desse visibilità ai nostri giubbini gialli.

I Club, hanno messo in campo tutte le loro forze, coadiuvati da altre associazioni, gli Alpini, la CRI, la Protezione Civile, i Rangers e dai giovani LEO che hanno fornito un valido aiuto per la confezione e la distribuzione dei pacchi di viveri.

Dove c'è un bisogno i Lions ci sono sempre e mettono in pratica il motto WE SERVE.















LC SANREMO UFFICIALI D'ITALIA

Ciaspolata in memoria di Luigi Amorosa

■ di Salvatore Marino

Il 16 Marzo 2024, in memoria di Luigi Amorosa, è stata organizzata abbiamo fatto una escursione con le ciaspole a Colle Melosa, presenti Mimma Espugnato De Chiara LC Bordighera Otto Luoghi con la simpatica cucciola Helen, con alcuni soci del LC Ventimiglia e del LC Bordighera Otto Luoghi, con ritrovo a Pigna e prosecuzione verso colle Melosa, dopo aver superato un rally di auto d'epoca, un bel giro in sicurezza verso un bosco di Larici, in una pista da fondo dove si svolgevano i campionati liguri di sci nordico, con scorci verso il Monte Saccarello, Monte Toraggio, Monte Pietravecchia, Monte Gray, Cima Marta e Balconi di Marta oltre al sentiero degli Alpini, tanta neve per la felicità' di tutti i partecipanti che hanno approfittato della gioia di giocare come bambini, vi immaginate come??? Alla fine della ciaspolata siamo stati coccolati dai gestori del rifugio Allavena. Meravigliosa giornata per il divertimento per lo sport ma anche per la raccolta fondi dei partecipanti che hanno devoluto l'intera somma raccolta al progetto MARTINA per dare seguito all'impegno di Luigi Amorosa e della sua cara Moglie Mimma. We Serve

LC IMPERIA LA TORRE

Giornate sull'Autismo

■ di Franco Bianchi

Con il convegno svoltosi all'Auditorium della Camera di Commercio si è conclusa la "due giorni" organizzata dal Lions Club Imperia la Torre per fare il punto sul problema autismo ed informare sulle problematiche che si devono affrontare quando ci si confronta con persone affette da questa sindrome. Venerdì pomeriggio, nella sala convegni gentilmente messa a disposizione dalla Fratelli Carli, c'è stato un incontro di formazione dedicato alle forze pubbliche di intervento. "Vi hanno preso parte - ha detto il Presidente dei Lions, Eros Giromini - rappresentanti delle Forze dell'Ordine di tutta la provincia ai quali sono state fornite le informazioni necessarie per affrontare nel migliore dei modi l'approccio con persone autistiche nei momenti di crisi". All'incontro hanno presenziato anche tutte le maggiori autorità provinciali, guidate dal Prefetto. Sabato mattina, invece, presso l'Auditorium della Camera di Commercio, si è svolto il convegno di informazione con relatori di fama nazionale (i professori Simone Stabilini e Roberto Keller e lo psicoterapeuta Paolo Vassallo) che hanno illustrato i vari aspetti dei disturbi dello spettro autistico fornendo un quadro aggiornato della situazione nel nostro Paese. Coinvolta anche l'associazione (ANGSA) che raggruppa le famiglie che devono convivere tutti i giorni con il problema, il cui Presidente Giuseppe Reghezza ha ringraziato i Lions per la sensibilità dimostrata. Degno di nota il fatto che la raccolta dei fondi necessari per organizzare gli eventi relativi all'autismo sia avvenuta con una "Cena con delitto" che ha coinvolto 250 persone. Tanti sono stati infatti i partecipanti alla serata durante la quale è stata illustrata l'iniziativa. Ancora una volta i Lions hanno saputo sensibilizzare la cittadinanza su un tema di grande interesse sociale. Il Lions Club Imperia la Torre aveva organizzato, pochi giorni prima, un altro interessante meeting aperto al pubblico: un dibattito sul tema dell'intelligenza artificiale introdotto da due luminari, l'ing. Mauro Facondo, uno dei massimi esperti italiani di comunicazioneweb, ed il prof. Federico Faggin, inventore del microprocessore, oltre che dal filosofo Enrico Lauretti.



LC PINEROLO ACAJA

Incontro con la Polisportiva dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

■ di Claudia Varalda

La conviviale del mese di marzo, alla presenza del DG Oscar Bielli, ha un significato molto particolare per l'ingresso nel Club di tre nuove socie e per lo splendido incontro con i membri della Polisportiva dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino, accompagnati dal loro Presidente, Ivano Zardi, dal Vicepresidente e dal maestro di tango Ruggero Gallo, fondatore e organizzatore della Milonga Ciega, in Interclub con Lions Torino Due.

Straordinaria serata, in cui la forza, il coraggio, la grazia di persone eccezionali, che hanno saputo trasformare una fragilità in una grande risorsa, incantano tutti i presenti con il sorriso e l'assoluta maestria con cui hanno dato saggio della loro abilità di tangueri.

La Polisportiva nasce nel 1980 e dimostra che le persone ipovedenti sono molto attive in ambito sportivo, a differenza di quanto si possa comunemente pensare; i soci si sono infatti cimentati in tante discipline differenti: nuoto, ciclismo, sci, svolgendo attività ginniche a livello agonistico ed elaborando vari progetti, a partire da quello iniziale, condotto con la Facoltà di Scienze motorie dell'Università di Torino. È un percorso inclusivo, che accoglie tutte le persone interessate a questo meraviglioso ballo, che rappresenta una efficace formula di socializzazione, infatti, si organizzano a cadenza mensile serate dedicate alla Milonga ciega aperte a tutti.

La Presidente Genovesio ricorda che è in corso una raccolta fondi destinata alle attività realizzate dalla Polisportiva e evidenza che il Leo Club Torino Superga regalerà un BEL a un bastone supertecnologico per non vedenti.

Il Governatore ha ringraziato il Club per l'efficace attività svolta nei quattro ambiti per lui di assoluta importanza: il legame con i paesi africani, realizzato grazie al gemellaggio con il Lions Club Nairobi Phoenix, la nascita di un nuovo Club di specialità, che costituisce un'importante occasione di crescita per



la nostra associazione nell'ambito della Mission 1.5. La serata è proseguita con l'invito alle danze rivolto dai tangueri a tutti i convenuti, diventando diventa uno straordinario momento di condivisione fra due associazioni che hanno davvero molti valori ed affinità in comune.









Conferenza Distrettuale Distretto Leo 108 la1



■ di Andrea Mangiaracina

Sabato 16 marzo 2024 si è svolta la XXIX Conferenza del Distretto Leo 108 Ia1, "Biella masquerade party", il Distretto Leo 108 Ia1 si traveste presso l'hotel Astoria (Biella). La giornata è iniziata fin dalle ore mattutine presso Palazzo Gromo Losa con la visita della mostra dedicata alle opere di Banksy, Jago, tv Boy e molti altri.

Dopo il tocco di campana della Presidente Distrettuale, Greta Gregori, hanno avuto inizio i lavori, in cui si sono susseguiti i discorsi ed i resoconti da parte dei membri del Direttivo e degli Officer distrettuali. In quelle ore sono stati affrontati tutti i temi: dalle Cause Globali e dai Service Nazionali fino al BeLeo e al GAT. Durante i lavori è intervenuto il Dott. Maurizio Viri, primario della struttura complessa di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Novara, accompagnato dalla coordinatrice T.O.I.D. Silvia Cerrato.

E'stato presentato il progetto RESPIRO, che consiste nella realizzazione di un registro di patologia apposito per le epilessie, il quale è stato accolto da tutti con grande entusiasmo, il Distretto ha deciso di raccogliere questa sfida e di finanziare l'iniziativa molto cara a tutti.

Nel corso della giornata è stato annunciato il progetto per il LEODAY, che si svolgerà il 26 maggio a Chivasso, l'organizzazione verrà gestita con particolare attenzione dai soci del Leo Club Chivasso, coadiuvati dai soci di tutto il Distretto, per rendere la giornata un momento importante per la nostra associazione.

Poi si è giunti al momento delle votazioni di rito per l'a.s. 2024-2025: con tanta gioia sono stati eletti Emilia Alfieri (Leo Club Torino Superga) per la Presidenza Distrettuale e Norberto Ludovico Bernardi (Leo Club Torino Cittadella) per la Vicepresidenza Distrettuale per l'a.s. 2024/2025. Tra i partecipanti ai lavori erano altresì presenti varie cariche dal Multidistretto 108 ITALY: Giovanna Sereni, 2° Vice Governatore del Distretto Lions 108 Ia1, Galileo Frustaci,

Presidente Distrettuale del Distretto Leo 108 Ya, Carlo Belpietro, Presidente Distrettuale del Distretto Leo 108 Ib2, Guido Fernando Maria Belpietro, 2° Vice Presidente Distrettuale del Distretto Leo 108 Ib2, Alessandro Salvarani Corsetti, Coordinatore TON a livello nazionale.. Il service della giornata si è concentrato sulla raccolta dei tappi di plastica e in sughero per la Fondazione "La Madonnina" di Candiolo, con un totale di circa 150 kg di tappi, sono state inoltre raccolte due trecce da donare al progetto "Dona una treccia dona un sorriso".

La giornata si è conclusa con la consueta cena di gala, durante la quale tutti i soci ed amici presenti hanno sfoggiato le loro maschere migliori ed hanno avuto modo di festeggiare per i risultati ottenuti.

47.000 Club a loro volta attivi in più di 200 Paesi. Ciononostante, noi Leo e noi Lions. perduriamo nel mantenere la promessa fatta a Helen Keller nel lontano 1925, continuando, quali cavalieri dei non vedenti, la nostra crociata contro le tenebre.



Conferenza Distrettuale Distretto Leo 108 la2



Sabato 23 marzo u.s. si è tenuta a Casale Monferrato (AL), presso il Castello dei Paleologi, la XXIX Conferenza del Distretto Leo 108 Ia2. In tale occasione sì sono tenute le votazioni per quanto concerne le elezioni delle cariche distrettuali in merito all'anno sociale 2024-2025.

Il prossimo Presidente Distrettuale sarà Giovanni Frasca, socio del Leo Club Genova Sant'Agata, mentre il prossimo Revisore dei Conti sarà Lorenzo Turino, socio del Leo Club Casale Monferrato.

Durante i lavori è stato inoltre votato il Tema Operativo Distrettuale – TOD – per il prossimo anno di attività e di service: Leo4Sport. Con tale programma il Distretto ha intenzione di raccogliere risorse, in modo da poter successivamente provvedere all'acquisto di beni e strumenti, in merito all'attività fisico e sportiva di bambini e ragazzi, da donare alle scuole e alle associazioni presenti all'interno del territorio distrettuale.

Relativamente alle prossime attività di service, il Leo Club Casale Monferrato organizza una "Cena Letteraria" il giorno 13 aprile p.v., la cui finalità consiste sostanzialmente nel contribuire all'istituzione di una borsa di studio i cui destinatari sono gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di Casale Monferrato e Valenza. In questo modo, inoltre, si vuole cercare di avvicinare gli studenti beneficiari del service all'associazione stessa. Tale Service di Zona viene realizzato dai Lions e Leo Club di Casale, Valenza, Vignale e Valcerrina.

Il 14 aprile p.v., in occasione del Lions Day a Genova, il Distretto sarà impegnato nel service per la raccolta di beni alimentari presso il supermercato che si trova all'interno del Mercato di C.so Sardegna; i beni raccolti verranno successivamente consegnati alla Comunità di Sant'Egidio.

I soci del Distretto saranno successivamente d'ausilio per quanto concerne il back office della Conferenza nazionale Lions che si terrà a Genova tra il 16 e il 19 maggio.

Conferenza Distrettuale Distretto Leo 108 la3

■ di Elisa Siondino

Sabato 9 marzo 2024 si è svolta la XXIX Conferenza del Distretto Leo 108 Ia3, "LEO-limpiadi", ospitata e organizzata dal Leo Club Saluzzo Savigliano a tema Olimpiadi presso l'hotel La Porta Delle Langhe (Cherasco). La giornata è iniziata fin dalle ore mattutine con una lezione di golf, dove diversi soci hanno provato l'ebbrezza dello sport con il green. Dopo il tocco di campana della Presidente Distrettuale, Virginia Civera, hanno preso inizio i lavori, in cui si sono avvicendati i discorsi e i resoconti da parte dei membri del Direttivo e degli Officer distrettuali. In quelle ore sono stati affrontati tutti i temi: dalle Cause Globali e dai Service Nazionali fino al BeLeo e al GAT, senza dimenticare l'approvazione delle modifiche apportate al Regolamento e allo Statuto distrettuale (correzioni e aggiunte poste per colmare le lacune della versione precedente). Oltre a ciò, durante la Conferenza è stata presentata la candidatura del progetto Kairòs come Service di Rilevanza Nazionale (Se.R.N.), proposta accolta calorosamente dai soci presenti. Oltre ai service, il socio Leo e Camp Leader Leonardo Lamberto Scaglione ha presentato il progetto del Campo InderDistrettuale Leo-Lions "Alpi e Mari", un campo che vede come protagonisti giovani dall'estero per fargli conoscere il territorio della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Poi si è giunti al cuore della giornata, ossia le votazioni per le più alte cariche distrettuali per il prossimo Anno Sociale: con tanta gioia sono stati eletti Luca Salomone (Leo Club Albenga) per la Presidenza Distrettuale e Anna Leone (Leo Club Fossano) per la Vicepresidenza Distrettuale per l'a.s. 2024/2025. Prima del termine dei lavori ha preso la parola Luca

Salomone, neoPresidente Eletto, per affrontare con i soci un tema molto importante: la prosecuzione del gemellaggio IaUniti. La questione è stata posta in quanto mancano i presupposti per rinnovare il patto, come la creazione di service comuni, contribuire al Tema Operativo InterDistrettuale (T.O.I.D.) e la partecipazione agli eventi distrettuali dei propri Distretti gemelli. Nonostante la situazione, diversi soci hanno sostenuto la necessità del rinnovo del gemellaggio, poiché significa mantenere viva una tradizione, se non oggi si spera in futuro. Questo perché i soci devono essere consapevoli dell'esistenza del gemellaggio IaUniti, si spera che siano portatori di entusiasmo, collaborazione e amicizia, con l'obiettivo di creare sempre maggiori opportunità di conoscenza tra tutti. Tra i partecipanti ai lavori erano altresì presenti varie cariche del distretto Lions 108 Ia3: Vincenzo Benza, 1° Vice Governatore, e Mauro Imbrenda, 2° Vice Governatore e Presidente del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati (Chivasso). Inoltre hanno preso parte alla giornata la Camp Leader del Campo Giovani Leo-Lions InterDistrettuale di Domodossola, Francesca Galli, i quali hanno testimoniato la bellezza e la grande opportunità di essere nello staff del Campo, perché è una grande soddisfazione vedere la gioia negli sguardi dei ragazzi che ne prendono parte. Il service della giornata si è concentrato sulla raccolta di occhiali usati destinati al Centro Lions di Chivasso e di tappi di plastica e in sughero per la Fondazione "La Madonnina" di Candiolo, con un totale di circa 100 paia di occhiali e 100 kg di tappi. La giornata si è conclusa con la vivace e allegra cena con i soci e simpatizzanti del distretto, un momento importante per rivedere amici vicini e lontani accomunati dal motto "We serve".





LEO CLUB LOANO DORIA

Torneo amatoriale di padel

■ di Laura Inglima

Si svolgerà Sabato 20 Aprile 2024 - presso l'Arena Padel a Loano in Viale Libia,3 il "Padeleo": torneo amatoriale di padel − Service Distrettuale, con inizio alle ore 9.00. Il Leo Club Loano Doria in collaborazione con gli altri LEO Club del Distretto 108 IA3 (Leo Club Savona Torretta, Valbormida, Alassio Baia del Sole, Albenga Valli Ingaune, Alba Docilia) organizzera' un Service di divertimento e beneficenza allo stesso tempo. Le iscrizioni al torneo si chiuderanno il 19 aprile 2024 alle ore 18.00 con un costo di €25,00 comprensivo di consumazione. Con il ricavato della giornata si donerà materiale per il reparto di ostetricia e le sue pazienti oncologiche dell'ospedale San Paolo di Savona.



LEO CLUB ALBA DOCILIA

Una Panchina Lilla per sensibilizzare sui Disturbi del Comportamento Alimentare

Il 22 marzo 2024 il Leo Club Alba Docilia ha inaugurato la panchina lilla per sensibilizzare l'opinione pubblica sui disturbi del comportamento alimentare (DCA). L'inaugurazione del simbolo per la lotta contro i DCA è avvenuta in corso Liguria ad Albissola marina, in presenza dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado "Fabrizio de André". I giovani del Leo Club Alba Docilia hanno curato la giornata di sensibilizzazione nei minimi dettagli. Infatti, si sono premurati di posizionare una targhetta con un QR code che rimanda a una pagina del Ministero della Salute sui disturbi del comportamento alimentare.



Questo è stato fatto per poter rendere la panchina un punto di riferimento sia per i più giovani, ma anche per gli adulti. Durante l'inaugurazione della panchina la cerimoniera Matilde Nuti ha presentato il progetto, nonché il Club. Ha, inoltre, ringraziato la presidente di zona Danila Spirito, l'assessore Elisa Tomaghelli, la Leo advisor Silvia Scotti, la consigliera Marta Ghigliazza, la dott. ssa Jennifer Belcastro e la dott.ssa Ilaria Pattarino. Successivamente, il presidente del Leo Club Alba Docilia Gianmaria Botta ha spiegato in breve il QR code e ha ringraziato tutti i presenti. In seguito, gli alunni insieme ai membri del Leo Club Alba Docilia, l'assessore Tomaghelli e la consigliera Ghigliazza si sono spostati all'Hotel Garden dove, la dott.ssa Belcastro e la dott.ssa Pattarino, hanno tenuto una conferenza per parlare in maniera approfondita dei disturbi del comportamento alimentare. Grazie all'interessante presentazione delle dottoresse, i partecipanti alla conferenza si sono mostrati molto coinvolti nel tema e molto interessati. "È okay non essere sempre okay". Così hanno concluso la loro presentazione le due professioniste, augurandosi di aver portato un messaggio positivo importantissimo: non si è mai soli nella propria sofferenza.



LEO CLUB SAVONA TORRETTA

Il ruggito del pulito



Sabato 6 aprile 2024, i soci del Leo Club Savona Torretta hanno dedicato una giornata alla pulizia delle spiagge savonesi. Il service è stato realizzato nell'ambito di un Patto Triennale, firmato con il Comune di Savona, per la cura dei beni comuni del territorio savonese. Il Leo Club ha dunque a disposizione un giorno all'anno per la pulizia delle spiagge del Comune di Savona, dove i soci e la comunità si riuniscono con il motto di "RispettiAMO l'ambiente che ci ospita", dando così nuova vita alle spiagge della zona.

LEO CLUB CASALE, ALESSANDRIA, GENOVA S.AGATA

Ballo in maschera



Sabato 10 febbraio nell'affascinante cornice dell'Accademia Filarmonica si è tenuto il Carnival Party organizzato dal Leo Club Casale, in collaborazione con il Leo Club Alessandria e il Leo Club Genova Sant'Agata. L'intrattenimento della serata è stato a cura di "Animiamo Eventi" e al termine della festa sono state premiate la più bella maschera femminile e maschile. Il ricavato della serata è stato di 500 euro ed è stato interamente devoluto al Centro di Limbiate Lions per l'addestramento di un cane guida e ausili per la mobilità dei non vedenti.

LEO CLUB ALBA LANGHE. BRA E CANALE ROERO

Un kit per la Croce Rossa



Nei giorni di sabato 2 marzo, mercoledì 6 marzo e giovedì 7 marzo, i soci dei Leo Club Alba Langhe, Bra e Canale Roero hanno donato, alla Croce Rossa Italiana Comitato di Alba, un manichino per le esercitazioni di primo soccorso.

Il service si è svolto in duplice modalità: una rappresentata dalla donazione del manichino e l'altra da due corsi di formazione e di abilitazione all'uso del defibrillatore, organizzati dalla sede albese della Croce Rossa Italiana, che si sono svolti a Sommariva Perno, per circa 36 giovani appartenenti soprattutto al mondo associativo.

In Italia si registrano oltre 200 decessi per arresto cardiaco ogni giorno, circa 11 ogni ora. La percentuale di sopravvivenza da arresto cardiaco aumenta del 75%, se vengono utilizzate le manovre salvavita e il defibrillatore semiautomatico nei primi 5 minuti dall'arresto cardiaco. Per questo motivo è fondamentale aumentare la rete dei defibrillatori accessibili a tutti e far crescere il numero di persone in grado di attuare le manovre salvavita. Dalla Croce Rossa Italiana, comitato di Alba, sono arrivati i più sentiti ringraziamenti per la donazione e per il service svolto insieme ai tre Leo Club.

Tutti i piatti sono stati assaggiati e votati dai commensali.

Alla fine, ad ottenere la maggioranza delle preferenze è stata la squadra dei Leo, ma la vera vittoria se la sono aggiudicata l'amicizia e la solidarietà, che hanno consentito di raccogliere oltre mille euro per il Campo Giovani di Domodossola; dimostrazione che Lions e Leo insieme hanno il cuore ancora più grande.



LEO CLUB CHIVASSO

Leo e Lions Club Chivasso per il Tema di Sensibilizzazione Nazionale "Take a Breath"



■ di Olga Popov

Lions Club Chivasso Host, Leo Club Chivasso con il Distretto Leo 108 Ia1 per il Te.S.N - Tema di Sensibilizzazione Nazionale "Take a Breath - Il tempo di un respiro".

Un progetto biennale pensato per informare i giovani sulla patologia e collaborare sul territorio nazionale promuovendo iniziative divulgative e di reciproco avvicinamento tra la rete dei volontari delle Associazioni Regionali Lega Italiana Fibrosi Cistica (LIFC) e la rete dei Distretti Leo.

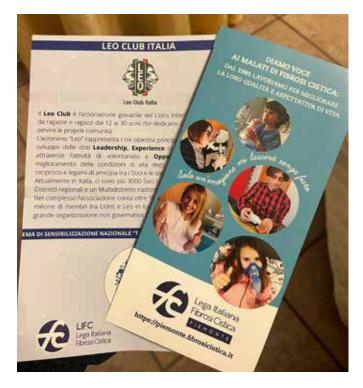
Un unico obiettivo: sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche vissute dalle persone con fibrosi cistica e sull'importanze dell'esercizio fisico attraverso manifestazioni sportive ed eventi divulgativi, realizzati in collaborazione tra LIFC e i Distretti Leo.

Così lo scorso 1 marzo, Leo e Lions di Chivasso hanno svolto una serata conviviale dedicata alla fibrosi cistica con la partecipazione e le testimonianze dei rappresentanti della LIFC Piemonte

Il Presidente del Lions Club Chivasso, Giorgio Daprà, ha consegnato alla LIFC Piemonte un assegno di 7.000€ a totale copertura del progetto "I BENEFICI DELLO SPORT PER LA SALUTE DEI BAMBINI CON FIBROSI CISTICA", realizzato in collaborazione con la sezione Infantile presso l'Ospedale Regina Margherita di Torino per promuovere un programma di allenamento.

Destinatari sono i bambini di età inferiore ai 6 anni e i bambini che per domicilio lontano dal centro città o per situazione sociale difficile non praticano attività motorie-ludico/sportivo in modo continuativo.

Grazie al coordinamento nazionale e distrettuale Te.S.N., il progetto si è esteso alla partecipazione su scala nazionale.





LEO CLUB MONDOVÌ MONREGALESE

Leo Chef 2024



■ di Alessandro Conti

Venerdì 1 marzo 2024 si è tenuto presso il Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese, "LeoChef", la gara culinaria del Leo Club Mondovì Monregalese, che in questo 2024 raggiunge la sua decima edizione. Durante la giornata le due squadre, composte da soci del Leo Club ospitante e dai soci del Leo Club Fossano e Provincia Granda, si sono cimentate nella preparazione di 8 portate (4 portate a squadra); le due brigate sono state coadiuvate dagli studenti del corso di cucina del CFP e dallo Chef Paolo Pavarino, che

sotto il suo sguardo attendo ha aiutato gli aspiranti cuochi nella preparazione di piatti tipici della tradizione piemontese. I numerosi commensali hanno potuto assaporare e valutare ogni singola portata, hanno inoltre ascoltato la storia dei piati e dei vini di accompagnamento attraverso le parole esperte dello Chef Andrea Bertolino e del Sommelier Giampiero Vinai, membri storici della giuria di Leo Chef. La somma ponderata dei voti, nonostante la giuria prediligesse la squadra rossa, ha portato alla vittoria della squadra Blu, il voto della sala è dunque riuscito a ribaltare il risultato. Questa esperienza, ogni anno, lascia ai soci qualcosa di nuovo, dandoti la possibilità di imparare in un campo che non è il proprio, osservando i veri esperti in materia, creando gruppo tra i vari componenti delle squadre e una sana competizione porta a creare piatti veramente buoni. Il ricavato della serata sarà devoluto ad un fondo per le Borse di Studio per studenti meritevoli. Grazie dunque al Centro di Formazione Professionale di Mondovì per l'ospitalità e per averci affiancato in questa avventura per il quarto anno consecutivo, grazie all'Acqua San Bernardo nostro sponsor da sempre, grazie ai Produttori in Langa per gli ottimi vini, grazie al Lions Club Mondovì Monregalese per l'appoggio che ci mostra in ogni edizione, grazie a tutti i commensali.



Centro per la Vista e Raccolta Occhiali Usati

Progetto Italia

In Italia 2 milioni di persone hanno bisogno degli occhiali che il Lions raccoglie.

Il Service "Progetto Italia" è a disposizione di ogni Lions Club ed è nato per fornire occhiali gratuitamente, e nelle tipologie richieste, direttamente a: istituzioni, enti, strutture, associazioni, nonché famiglie bisognose che i Club hanno individuato sui loro territori, o che ne abbiano fatto richiesta.

Attualmente oltre il 41% della popolazione (pari a 24.500.000 persone) fa uso di lenti, di cui il 7,5% vive in assoluta povertà*.

> Tutte queste persone possono avere difficoltà a procurarsi gli occhiali di cui necessitano, soprattutto i bambini, gli anziani e i tanti rifugiati,



EN CONTROLLER



